



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale N. 100 del 22 Luglio 2016

**SERVIZIO POLITICHE DI SOSTEGNO ALL'ECONOMIA ITTICA
AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEI FLAGS E DELLE SSL-APPROVAZIONE**

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA

**UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6**

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO POLITICHE DI SOSTEGNO ALL'ECONOMIA ITTICA

DETERMINAZIONE 30.06.2016, n. DPD027/66

Reg. (UE) 1303/2013 Capo II, Art.li 32-35 - Reg. (UE) 508/2014 Capo III, sez. 2, art. li 60-63 - P.O. FEAMP 2014/2020 PRIORITA' N. 4 (OT 8) - "Sviluppo locale di tipo partecipativo" - "Community Lead Local Development (CLLD)" - approvazione Avviso pubblico per la selezione dei FLAGS e delle SSL. 4

 PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

 ATTI DELLA REGIONE

 DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

 DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA
*SERVIZIO POLITICHE DI SOSTEGNO
ALL'ECONOMIA ITTICA*

DETERMINAZIONE 30.06.2016, n. DPD027/66
**Reg. (UE) 1303/2013 Capo II, Art.li 32-35 -
Reg. (UE) 508/2014 Capo III, sez. 2, art. li
60-63 - P.O. FEAMP 2014/2020 PRIORITA'
N. 4 (OT 8) - "Sviluppo locale di tipo
partecipativo" - "Community Lead Local
Development (CLLD)" - approvazione
Avviso pubblico per la selezione dei FLAGS
e delle SSL.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 1379/2013 del Parlamento e del Consiglio del 11 dicembre 2013, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n.

1224/2009 del Consiglio e che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2013 relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 772/2014 della Commissione del 14 luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- la Decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2014 che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento delegato (UE) 2015/288 della Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea
- la Decisione di esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015 che approva il Programma operativo FEAMP ITALIA 2014/2020 per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia;

- il D.M. 1622 del 16 febbraio 2014 recante, tra l'altro, l'individuazione dell'Autorità di Gestione del programma Operativo FEAMP 2014/2020 nel MIPAAF - Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;
- il D.M. 1034 del 19.01.2016 recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie di quota comunitaria del PO FEAMP 2014-2020 tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome
- l'Atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 03.03 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del FEAMP 2014-2020 tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano.
- l'Atto repertorio n. 102/CSR del 09.06.2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome Accordo Stato-Regioni recante "Intesa sull'Accordo multiregionale per l'attuazione coordinata per gli interventi cofinanziati del Fondo europeo per gli affari marittimi e la Pesca (FEAMP) nell'ambito del P.O. FEAMP 2014-2020"

CONSIDERATO che con DGR n. 431 del 29/06/2016 la Giunta regionale ha preso atto dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEAMP (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP ITALIA2014 - 2020, di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 9 giugno 2016, Repertorio Atti n. 102/CSR, e dato atto che le funzioni di referente regionale dell'Autorità di Gestione del P.O. F.E.A.M.P. 2014/2020 per l'Organismo Intermedio Regione Abruzzo sono incardinate presso il Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca - Servizio Politiche di sostegno all'Economia ittica, e sono assolve dal dott. Antonio Di Paolo, Direttore del Dipartimento;

RILEVATO che nello stesso deliberato la Giunta regionale, considerato che l'art. 33 del Reg. (UE) 1303/2013, al § 4 stabilisce che "Il

primo ciclo di selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo è completato entro due anni dalla data di approvazione dell'Accordo di Partenariato", e che tale termine si compie il 29/10/2016, ha dato mandato di avviare le procedure di evidenza pubblica finalizzate alla selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui al Programma FEAMP 2014/2020, riservando l'affidamento e l'erogazione di risorse alla positiva conclusione dell'iter della Convenzione ed all'approvazione del Piano finanziario dell'O.I. Regione Abruzzo;

VISTO l'Avviso pubblico finalizzato all'attuazione dello "Sviluppo locale di tipo partecipativo" - "Community Lead Local Development (CLLD)" di cui al Reg. (UE) 508/2014 Capo III artt. 58-64 e relativo alla prioritaria n. 4 (OT 8) del P.O. FEAMP 2014/2020 - unito come allegato 1 al presente provvedimento;

RITENUTO di disporre l'approvazione e la conseguente pubblicazione sul sito www.regione.abruzzo.it/pesca/ e, a fini meramente notiziali, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo - BURAT;

DATO ATTO che la presente determinazione è soggetta a pubblicazione sul sito Web della Giunta Regionale "Amministrazione trasparente" ai sensi del D. Lgs. 4 marzo 2013 n°33 art. 26 comma 1;

VISTA la L.R. 14/9/1999 n. 77 e s.m.i

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **di approvare** l'Avviso pubblico finalizzato al conferimento delle risorse pubbliche per gli interventi "Sviluppo locale di tipo partecipativo" - "Community Lead Local Development (CLLD)" di cui al Reg. (UE) 508/2014 Capo III artt. 58-64 e relativo alla prioritaria n. 4 (OT 8) del P.O. FEAMP 2014/2020;
2. **di procedere** alla pubblicazione dell'Avviso pubblico Allegato 1) in data

odierna sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/ nonchè, a fini meramente notiziali, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo - B.U.R.A.T.;

3. **di rimettere** copia del presente provvedimento al M.I.P.A.A.F.- D.G. Pesca Marittima e Acquacoltura e all'Autorità di Certificazione;
4. **di dare atto** che l'allegato 1) forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
5. **di dare atto** che la presente determinazione è soggetta a pubblicazione sul sito Web della Giunta Regionale "Amministrazione trasparente" ai sensi del D. Lgs. 4 marzo 2013 n°33 art. 26 comma 1;

Allegati:

- 1) Avviso pubblico finalizzato all'attuazione dello "Sviluppo locale di tipo partecipativo" - "Community Lead Local Development (CLLD)" di cui al Reg. (UE) 508/2014 Capo III artt. 58-64 e relativo alla priorità n. 4 (OT 8) del P.O. FEAMP 2014/2020 agli artt. 60 e 63 del Reg. (UE) 508/2014 Capo III, sez. 2 del P.O. FEAMP 2014/2020 - PRIORITA' N. 4 (OT 8)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACAT
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Antonio Di Paolo

Segue Allegato

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



GIUNTA REGIONALE

PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020

***DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO POLITICHE DI SOSTEGNO ALL'ECONOMIA ITTICA***



***REGOLAMENTO (UE) 1303/2013 Capo II, Art.li 32-35
REGOLAMENTO (UE) 508/2014 Capo III, sez. 2, art. li 58-64
P.O. FEAMP 2014/2020 PRIORITA' N. 4 (OT 8)
"Sviluppo locale di tipo partecipativo"
"Community Lead Local Development (CLLD)"***

AVVISO PUBBLICO

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.

INDICE

Articolo 1 – Finalità dell’Avviso

Articolo 2 – Budget

Articolo 3 – Azioni ammissibili

Articolo 4 – Condizioni di partecipazione

- **4.1 Caratteristiche e compiti del FLAG**
- **4.2 Aree eleggibili**
- **4.3 Contenuti minimi della Strategia di Sviluppo Locale (SSL)**
- **4.4 Modalità e termini di presentazione della domanda per la selezione delle SSL**
- **4.5 Documentazione della domanda**
- **4.6 Modalità e termini di presentazione della domanda di Sostegno Preparatorio**

Articolo 5 - Valutazione delle domande

5.1 Valutazione di ricevibilità della domanda e della manifestazione di interesse

5.2 Valutazione di Ammissibilità della domanda e della strategia

5.3 valutazione di merito – criteri di selezione

Articolo 6 – Ammissione ai benefici e sviluppo del rapporto

6.1 Pubblicazione della graduatoria

6.2 Ammissione a contributo e piano d’azione definitivo

6.3 Convenzione

Articolo 7 - Spese ammissibili

7.1 Ammissibilità

7.2 Periodo di eleggibilità della spesa

Articolo 8 - Modalità di erogazione dei contributi

Articolo 9 – Disposizioni finali

9.1 Aiuti di Stato

9.2 Trattamento dei dati personali

9.3 Ricorsi

9.4 Integrazione progressiva della normativa

ALLEGATI:

A - Modello di domanda

B – Modello di Strategia di Sviluppo locale di tipo partecipativo

C – Modello manifestazione interesse sostegno preparatorio

D.-Schema di check list istruttoria per la valutazione di ricevibilità delle istanze

E - Schema di check list istruttoria per la valutazione di ammissibilità delle istanze e delle strategie

F - Criteri di selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo

G – Schema di Check list istruttoria per la graduazione e valutazione delle istanze

H – Dettaglio descrittivo delle azioni ammissibili

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.

Riferimenti Normativi

- Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e relativi atti delegati e di esecuzione;
- Accordo di Partenariato 2014-2020 sez. 3 e 4 (conforme all'art.14 del Reg. (UE) n. 1303/2013) approvato con Dec. Della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e relativi atti delegati e di esecuzione;
- Reg. (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca;
- Strategia Europa 2020 COM (2010)2020;
- Le linee Strategiche della Crescita Blu COM (2012) 498;
- Linee Guida della Commissione Europea per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione "CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei" giugno 2014;
- Linee Guida della Commissione Europea su "gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali" agosto 2014;
- Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 F1;
- Piano Strategico Nazionale pluriennale per l'acquacoltura in Italia 2014-2020;
- Piano d'azione per lo sviluppo, la competitività, la sostenibilità della pesca costiera artigianale.
- D.M. 1034 del 19.01.2016 recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie di quota comunitaria del PO FEAMP 2014-2020 tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome
- Atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 03.03 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del FEAMP 2014-2020 tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d' Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano.
- Atto repertorio n. 102/CSR del 09.06.2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome Accordo Stato-Regioni recante "Intesa sull' Accordo multiregionale per l'attuazione coordinata per gli interventi cofinanziati del Fondo europeo per gli affari marittimi e la Pesca (FEAMP) nell' ambito del P.O. FEAMP 2014-2020"
- D.G.R. n. 431 del 29/6/2016 recante "Regolamento n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca – FEAMP 2014/2020 - Regione Abruzzo - presa d'atto Accordo Multiregionale"
- L.R. n. 22/2004, pubblicata sul B.U.R.A. n. 22 del 20 agosto 2004 concernente: "Nuove disposizioni in materia di politiche di sostegno all'economia ittica – Fondo unico per le politiche della Pesca";
- Documentazione approvata dall' AdG:
- ✓ Criteri di Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (prot. 8128 del 13.05.2016)
- ✓ Criteri di selezione dei progetti per il sostegno preparatorio es art.62.1.a del Reg. (UE) n. 508/2014(prot. 8128 del 13.05.2016)
- ✓ Modello di Strategie di Sviluppo locale di tipo partecipativo
- ✓ Criteri di Ammissibilità CLLD – Strategie
- ✓ Criteri di Ammissibilità CLLD – Sostegno preparatorio

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.

- ✓ Format di Avviso CLLD
- ✓ Format modello di manifestazione di interesse SP
- ✓ Linee guida sulle spese ammissibili del P.O. FEAMP 2014-2020

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.

Articolo 1 – Finalità dell' Avviso

L'art. 6 del Regolamento (UE) n. 508/2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (di seguito FEAMP) individua, tra gli obiettivi dell'Unione, la priorità n. 4 volta ad *“aumentare l'occupazione e la coesione territoriale perseguendo la promozione della crescita economica e dell'inclusione sociale e la creazione di posti di lavoro e fornire sostegno all'occupabilità ed alla mobilità dei lavoratori nelle comunità costiere ed interne dipendenti dalla pesca e dall'acquacoltura, compresa la diversificazione delle attività nell'ambito della pesca e in altri settori dell'economia marittima”*.

A tal fine il Programma Operativo FEAMP 2014-2020 (di seguito P.O.), approvato con Decisione della Commissione C(2015) 8452 F1 del 25 novembre 2015, prevede l'attivazione del **Community led Local Development - CLLD**, strumento di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui agli artt. 32-35 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e 58-64 del Reg. (UE) n. 508/2014.

Il presente avviso è pertanto diretto ad esperire una procedura unificata per la selezione delle strategie CLLD e dei Gruppi di Azione Locale nel Settore della Pesca (FLAGS) dei territori costieri della Regione Abruzzo , nonché per l'eventuale erogazione ad essi del sostegno preparatorio.

La finalità è quella di *“rafforzare lo sviluppo a lungo termine delle zone di pesca, migliorarne la qualità della vita integrando azioni rivolte alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, alla qualificazione dell'offerta/accessibilità ai servizi per la collettività, al rafforzamento della capacità progettuale e gestionale locale , alla valorizzazione delle risorse endogene, generando contestualmente opportunità aggiuntive di occupazione e di reddito e migliorando l'attrattività delle zone di pesca sia dal punto di vista delle imprese, che da quello della popolazione”*.

Articolo 2 – Budget

Le disponibilità finanziarie per il conseguimento degli obiettivi del presente Avviso sono individuate all'interno di quelle attribuite alla Regione Abruzzo, in qualità di Organismo Intermedio che concorre all'attuazione del P.O., dall'Accordo Multiregionale (di seguito A.M.) approvato in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato e Regioni nella seduta del 9/6/2016. (Atto Repertorio n. 102/CSR del 09.06.2016)

Tale budget ammonta complessivamente ad € 17.856.634 di risorse pubbliche, di cui € 8.968.880,73 di quota comunitaria.

Il Tavolo istituzionale previsto dall'A.M. provvederà ad approvare i Piani finanziari proposti dal MIPAF e dalle Regioni ai fini della quantificazione dei budget di priorità/misura.

Il presente Avviso è pertanto aperto con riserva di successiva quantificazione della disponibilità finanziaria, sia ai fini del finanziamento delle strategie, che a quello dell'erogazione del sostegno preparatorio.

Quest'ultimo sarà accordato, ove spettante, fino all'importo cumulato di 120.000 euro, e comunque in misura non superiore ad euro 40.000 per FLAG.

Articolo 3 – Azioni ammissibili

Ai sensi del Regolamento (UE) N. 1303/2013 art. 35 e del Regolamento (UE) n. 508/2014 art. 62 sono ammissibili a sostegno FEAMP, nell'ambito del CLLD, operazioni afferenti a:

a) sostegno preparatorio, finalizzato a supportare e sviluppare la costruzione dei partenariati, la creazione di reti, l'elaborazione di una strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo;

b) attuazione della SSL ;

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.

c) **attività di cooperazione;**

d) **attività di gestione;**

e) **attività di animazione.**

In allegato H è riportato il dettaglio descrittivo delle azioni innanzi enunciate.

Articolo 4 – Condizioni di partecipazione

4.1 Caratteristiche e compiti del FLAG

Ciascuno dei profili appresso specificati è richiesto a pena di inammissibilità.

I Gruppi d'azione locale gestiscono il CLLD e sono composti da rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati (art. 32 par. 2 lett. b del Reg. (UE) n. 1303/2013).

In conformità all'art. 61 del Reg. (UE) n. 508/2014, un Gruppo di azione locale nel settore della Pesca è denominato **FLAG**.

Ai fini del presente Avviso, possono presentare istanza esclusivamente i FLAG formalmente costituiti in Società consortile. Il capitale sociale minimo sottoscritto ammonta ad € 30.000,00 e va versato interamente entro 6 mesi dalla stipula della Convenzione con il Referente regionale dell'AdG del PO.

Il FLAG deve rispecchiare la composizione socioeconomica della zona tramite una partecipazione equilibrata delle parti pubbliche e private locali (incluse tra queste le espressioni associative della società civile che perseguono finalità attinenti la strategia); esso deve garantire una presenza significativa del settore della pesca, di quello dell'acquacoltura e/o del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico anche negli organi decisionali. Nella composizione degli organi decisionali né le autorità pubbliche, né alcun privato possono rappresentare più del 49% dei diritti di voto.

Negli organi decisionali collegiali per i quali la normativa vigente lo prescrive, deve essere assicurata la presenza, nella misura da essa stabilita, di componenti donne.

Sia i soggetti pubblici che i soggetti privati possono partecipare ad un solo FLAG. La partecipazione di uno stesso soggetto a più FLAG genera inammissibilità di tutte le strategie cui esso aderisce.

La sede operativa del FLAG deve insistere all'interno dell'area territoriale interessata dalla Strategia candidata.

Il FLAG deve disporre di una capacità amministrativa e finanziaria adeguata allo svolgimento dei compiti previsti dall'art. 34 del reg. 13013/2013. In particolare la struttura organizzativa interna del FLAG deve garantire la copertura dei ruoli necessari per lo svolgimento delle attività ed essere coerente con gli obiettivi che esso si dà con la strategia. Il FLAG può avvalersi, oltre che di personale dipendente, di qualificati prestatori di servizi in relazione a prestazioni che richiedono un peculiare contenuto professionale.

La struttura organizzativa del FLAG, con riferimento ai profili che attengono alla gestione delle risorse del PO-FEAMP, deve conformarsi ai principi di necessaria, costante ed inequivoca separazione delle funzioni di indirizzo da quelle di gestione.

Devono in particolare essere assicurate, da soggetti distinti e professionalmente qualificati per il loro assolvimento, le funzioni di Direttore e quelle di Responsabile della Contabilità. Deve essere individuato un responsabile delle attività di animazione. Per tali compiti va prevista, ai

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.

fini dell'instaurazione del rapporto, una progressa esperienza lavorativa in mansioni di contenuto analogo di almeno 5 anni.

I FLAGS assolvono i compiti previsti dall'art. 34 par. 3 e 4 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ed in particolare:

- a) rafforzano la capacità dei soggetti locali di elaborare ed attuare operazioni anche stimolandone la capacità di gestione dei progetti;
- b) elaborano procedure di selezione trasparenti e non discriminatorie e criteri oggettivi di selezione delle operazioni che evitino conflitti di interessi ;
- c) garantiscono la coerenza con la SSL nella selezione delle operazioni, stabilendo l'ordine di priorità in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e dei target della SSL;
- d) preparano e pubblicano gli inviti a presentare progetti;
- e) ricevono e valutano le domande di sostegno;
- f) selezionano le operazioni e fissano l'importo del sostegno;
- g) verificano e monitorano l'attuazione della strategia e delle operazioni finanziate .

Fatto salvo il paragrafo 3, lettera b) del citato art. 34 del Reg. (UE) n. 1303/2013, i gruppi di azione locale possono essere beneficiari e attuare operazioni conformemente alla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo.

La selezione del personale deve avvenire , o essere avvenuta, nel rispetto dei criteri di trasparenza, imparzialità e pari opportunità, con procedure coerenti con le disposizioni che regolano l'instaurazione di rapporti di lavoro. La selezione dei prestatori di servizi deve avvenire, o essere avvenuta, nel rispetto del D.lgs. 50/2016 (nuovo decreto sugli appalti) e disposizioni precedenti da esso innovate.

Il FLAG approva, almeno prima della concessione dei benefici, un Regolamento di attività nel quale prevede / descrive/ disciplina:

- 1) La composizione e le funzioni di ciascun organo;
- 2) l'Organigramma della struttura organizzativa del FLAG, la descrizione dei rapporti funzionali interni ad essa e delle modalità di integrazione dell'apparato coerente con i profili sopra indicati ;
- 3) l'Organigramma della struttura societaria del FLAG e la descrizione dei rapporti con la Struttura organizzativa.
- 4) che tutti gli atti amministrativi (indizione , gestione e chiusura di qualsivoglia procedura selettiva etc) e contabili (pagamenti) afferenti la gestione di risorse FEAMP sono assunti, rispettivamente, dal Direttore e dal Responsabile della Contabilità, che ne sono responsabili in via diretta ed esclusiva;
- 5) le modalità con le quali vengono selezionate le operazioni, improntandole a procedure e criteri trasparenti e non discriminatori;
- 6) le procedure per l'acquisizione di beni, lavori e servizi
- 7) quali ulteriori misure preventive siano previste al fine di scongiurare il conflitto di interessi;
- 8) quali sanzioni siano comminate in caso di conflitto accertato, con quale procedura e in che tempi;
- 9) che in nessun caso i componenti di organi della società consortile e le persone giuridiche di cui siano responsabili o partecipi possano essere destinatari di affidamenti di forniture/servizi/lavori o concessionari di contributi al di fuori dell'esperienza di procedure aperte e trasparenti di evidenza pubblica;
- 10) i criteri per l'ammissibilità delle spese

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.

- 11) i criteri e le modalità di gestione delle risorse finanziarie
- 12) i sistemi di gestione e controllo
- 13) le modalità di assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza

Gli atti amministrativi aventi ad oggetto l'approvazione di criteri di selezione delle operazioni, dell'intensità del sostegno alle operazioni, di bandi ed inviti per la presentazione di progetti, di graduatorie vengono preventivamente sottoposti all'approvazione del Servizio Politiche di Sostegno all'Economia Ittica ; ove questo ravvisi profili di irregolarità, vanno conformati alle prescrizioni a tal fine impartite dal Servizio entro 20 giorni.

I rapporti tra la Regione e ciascun FLAG sono comunque regolati da un'apposita Convenzione conforme al modello che sarà pubblicato entro i termini di scadenza dell'Avviso.

La sottoscrizione della Convenzione consegue all'approvazione del Piano d'Azione definitivo.

4.2 Aree elegibili

Ciascuno dei profili appresso specificati è richiesto a pena di inammissibilità

L'area territoriale interessata dalla strategia , nella quale devono operare i soggetti richiedenti, deve insistere su Comuni costieri di una sola Provincia e costituire un insieme omogeneo sotto il profilo geografico, economico e sociale.

Uno stesso Comune può essere interessato da una sola Strategia finanziata dal FEAMP. A garanzia dell'esclusività della partecipazione, il Sindaco del comune aderente rilascia al rappresentante del Partenariato proponente formale adesione sottoscritta e dichiarazione di insussistenza di analoghe adesioni a partenariati diversi.

L'omogeneità dell'area proposta dal FLAG deriva prioritariamente dalla partecipazione congiunta a determinate attività o dalla condivisione di determinate minacce o opportunità; non è invece a tal fine indispensabile la continuità fisica del territorio

Ai sensi dell'articolo 33.6 del Reg. UE n. 1303/2014, l'area deve avere una popolazione compresa tra 10.000 e 150.000 abitanti. L'Accordo di Partenariato ha previsto la possibilità di derogare al limite superiore e comunque fino a un massimo di 200.000 abitanti, in caso di:

1. territori ad alta densità di popolazione (superiore a 150 abitanti/kmq);
2. territori che superano i 150.000 abitanti inclusivi di aree omogenee dal punto di vista socioeconomico, ovvero che richiedono l'inclusione di territori contermini per una più efficace specificazione delle SSL attuate con l'intervento dei Fondi.

Nella documentazione che accompagna la domanda dovrà essere pertanto incluso l'elenco dei Comuni ricadenti nell'area interessata e la relativa popolazione residente (nonché informazioni, se del caso, relative alla densità demografica della zona interessata) e fornita una breve descrizione dell'area geografica, indicando, secondo il modello di cui all'Allegato B, le informazioni necessarie per la verifica dei requisiti previsti. Laddove un partenariato intenda richiedere l'applicazione della deroga relativa al numero di abitanti prevista dall'Accordo di Partenariato, dovrà specificarlo nella domanda e fornire nel format di strategia adeguata motivazione che definisca l'omogeneità dell'area complessiva proposta. Ai fini del calcolo della popolazione, si fa riferimento alla popolazione residente in ciascuno dei comuni aderenti come evidenziata dall'ultimo censimento ISTAT.

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.

Inoltre, al fine di garantire la coerenza con la strategia del PO FEAMP, l'area deve rispettare **almeno uno dei seguenti requisiti:**

Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura:

- I. il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%;
- II. presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante;

Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area:

- III. una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007;
- IV. densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale;
- V. tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale.

4.3 Contenuti minimi della Strategia di Sviluppo Locale (SSL)

La Ciascuno dei profili appresso specificati è richiesto a pena di inammissibilità

La SSL deve garantire il rispetto dei principi orizzontali di cui agli art. 7 e 8 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativi al rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione ed allo sviluppo sostenibile e lotta al cambiamento climatico.

La SSL deve indicare e perseguire almeno uno degli obiettivi previsti dall'art. 63 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014:

- a) valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- b) sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale, l'apprendimento permanente e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca e acquacoltura;
- c) migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura, inclusi gli interventi volti a mitigare i cambiamenti climatici;
- d) promuovere il benessere sociale e il patrimonio culturale nelle zone di pesca e acquacoltura, inclusi la pesca, l'acquacoltura e il patrimonio culturale marittimo;
- e) rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime.

La SSL deve contenere, in linea con l'art. 33 par. 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013, i seguenti elementi :

- a) la composizione del partenariato
- b) la definizione del territorio e della popolazione interessati dalla strategia;
- c) un'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio, compresa un'analisi dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle minacce;
- d) la descrizione della strategia, con particolare riferimento agli ambiti tematici ed agli obiettivi, delle caratteristiche innovative di essa, di concreti profili di coerenza con i programmi degli altri fondi SIE ;
- e) un piano d'azione preliminare (che contenga la descrizione sintetica delle azioni previste, ripartite tra Azioni/Interventi ad attuazione diretta del FLAG ed Azioni/Interventi a bando , l'indicazione del budget proposto per ciascuna di esse, la relativa gerarchia strategica);

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.

- f) un cronoprogramma preliminare nel quale il FLAG indichi la tempistica di riferimento per lo svolgimento delle attività previste, presentandone, mediante un Diagramma di Gantt, una pianificazione temporale che permetta di stabilire la corretta successione delle azioni, in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e dei target individuati nella strategia;
- g) l'indicazione, per ciascuno degli obiettivi e delle azioni selezionati tra quelli sopra indicati, di target misurabili per le realizzazioni e i risultati. In relazione ai risultati; i target possono essere espressi in termini qualitativi o quantitativi;
- h) una descrizione delle attività che hanno portato alla definizione della strategia e del processo di coinvolgimento della comunità locale nell'elaborazione della strategia;
- i) la complementarietà della strategia con le altre politiche di sviluppo del territorio;
- l) il piano finanziario per tipologia di costo;
- h) la descrizione delle modalità di gestione e sorveglianza della strategia;
- n) una descrizione dettagliata di tutti i punti di cui consta il Regolamento di cui al paragrafo 4.1, ove non ancora approvato alla data della domanda;
- i) la descrizione degli indicatori di risultato, di realizzazione, di impatto;
- g) la descrizione delle attività di comunicazione ed animazione;
- h) la descrizione delle attività di monitoraggio, revisione e valutazione;

La strategia dovrà essere formulata utilizzando il modello di cui all'Allegato B completato in tutte le sue parti.

La strategia di sviluppo locale dovrà concentrarsi su un massimo di tre ambiti di intervento tra quelli indicati dall'Accordo di Partenariato approvato dalla Commissione Europea il 29.10.2014. Gli ambiti tematici prescelti debbono risultare coerenti con l'analisi swot dei territori interessati e funzionali all'accrescimento di opportunità per gli addetti alla pesca o all'acquacoltura. Nel caso vengano scelti più ambiti tematici, la strategia deve dare conto della connessione tra i temi e con l'analisi, e non risolversi in una mera sommatoria di essi.

Con le predette puntualizzazioni, gli ambiti vanno scelti tra i seguenti:

- a) sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche);
- b) sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia);
- c) turismo sostenibile;
- d) cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale);
- e) valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;
- f) valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;
- g) accesso ai servizi pubblici essenziali;
- h) inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali;
- i) legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale;
- j) riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità;
- k) reti e comunità intelligenti;
- l) diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti nel settore della pesca.

La SSL deve essere corredata da un progetto preliminare di cooperazione, che specifichi almeno i seguenti elementi progettuali:

- a. – tipologia (progetto di cooperazione interterritoriale o transnazionale)
- b. - contenuti

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.

- c. - nesso tra azione di cooperazione e analisi
- d. - partners
- e. - categorie di operatori del territorio FLAG che si intendono coinvolgere
- f. - risultati attesi
- g. - cronoprogramma indicativo
- h. - costo indicativo (nel tetto massimo del 10% del valore della SSL)**

Il FLAG selezionato dovrà presentare all'Amministrazione Regionale, entro il 2019, una revisione intermedia della strategia che tenga conto dei risultati fino ad allora conseguiti e dell'esito delle valutazioni svolte. Tale revisione dovrà aggiornare l'analisi territoriale e ricalibrare gli obiettivi e le attività inizialmente previste, al fine di indirizzare efficacemente la strategia al raggiungimento dei risultati attesi

Per quanto attiene alla dotazione finanziaria, ciascun FLAG candidato deve elaborare una Strategia di importo non inferiore né superiore alla soglia minima stabilita dall'Accordo di Partenariato per CLLD relativo alla pesca, e cioè pari ad 1.000.000 euro comprensivi delle spese di funzionamento e delle attività di cooperazione.

Per il sostegno preparatorio potrà essere riconosciuto a ciascun FLAG che risulti ammissibile soggettivamente e che presenti una strategia ammissibile un sostegno fino al 100% delle spese considerate ammissibili nei limiti dell'importo massimo di € 40.000,00 e delle risorse fissate dall'art. 2.

In conformità all'art. 62 par. 2 del Reg. (UE) n. 508/2014 ed alle previsioni del PO FEAMP, il FLAG selezionato può chiedere all'Autorità di gestione il versamento di un anticipo limitato al 50 % del contributo pubblico connesso alle spese di gestione e animazione.

4.4 - Modalità e termini di presentazione della domanda per la selezione delle SSL

A pena di irricevibilità la domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso deve:

- **essere compilata in carta semplice utilizzando il modello di cui all'Allegato A;**
- **essere sottoscritta dal legale rappresentante della Società consortile, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ed essere corredata di copia di un documento di identità in corso di validità;**
- **essere inviata entro il termine perentorio del 09/09/2016, a mezzo raccomandata postale A/R, ovvero Pacco celere postale, o Corriere privato autorizzato, al seguente indirizzo: Regione Abruzzo, Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca – DPD, Servizio Politiche di Sostegno all'Economia Ittica, Via Catullo, n. 17, Pescara, CAP 65127: farà fede la data desumibile dal timbro di spedizione;**
- **essere racchiusa in un unico plico sigillato recante la seguente dicitura: "Avviso pubblico per l'attuazione della Misura P.O. FEAMP 2014/2020 Priorità n. 4 (OT 8) "Sviluppo locale di tipo partecipativo" - domanda presentata dalla Società consortile, via, Cap.... Comune Provincia....., indirizzo di posta elettronica"**;

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.

A pena di inammissibilità, possono candidare istanza di partecipazione alla selezione esclusivamente Partenariati costituiti in forma di Società consortile.

La domanda deve essere corredata da tutti i documenti indicati nel paragrafo 4.5, in originale o in copia conforme.

4.5 - Documentazione della domanda

I FLAGS che intendono partecipare al presente Avviso devono presentare unitamente alla domanda redatta secondo il modello Allegato A:

- copia conforme all'originale dell'Atto costitutivo e dello Statuto della società consortile;
- copia conforme all'originale della deliberazione dell'Organo decisionale che dà mandato al legale rappresentante di presentare la domanda di partecipazione;
- dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante concernente l'iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- regolamento di funzionamento interno conforme alle disposizioni del paragrafo 4.1, ove già adottato, e relativo atto di approvazione;
- dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante comprovante che la costituzione della società l'elaborazione e la redazione della SSL siano avvenuti previa consultazione del territorio di riferimento;
- SSL redatta in conformità alle prescrizioni del paragrafo 4.3 ed utilizzando il format "Modello di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"(All. B), siglata su ogni pagina;
- Copia fronte retro del documento di identità del Legale Rappresentante datata e sottoscritta;
- I seguenti ulteriori documenti:
 - Documenti a supporto dell'analisi di contesto;
 - Documenti a dimostrazione del coinvolgimento dei partner e della comunità locale nella definizione della strategia (verbali degli incontri svolti, eventuali materiali predisposti, etc.);
 - Ogni ulteriore documentazione a supporto della valorizzazione della domanda in fase di valutazione di merito

4.6 Modalità e termini di presentazione della domanda di Sostegno Preparatorio

Ai fini dell'erogazione del Sostegno preparatorio, a pena di inammissibilità della richiesta, i richiedenti debbono presentare, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso, una Manifestazione d'interesse, redatta secondo il modello riportato in Allegato C.

Il riconoscimento delle spese relative al sostegno preparatorio sarà assegnato esclusivamente alle strategie che risulteranno ammissibili all'esito della selezione, a prescindere dalla loro finanziabilità.

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.

Laddove il FLAG non sia ancora stato costituito nelle forme indicate entro i 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, la Manifestazione di interesse può essere presentata da uno dei partner aventi qualifica di organismo di diritto pubblico, quale soggetto promotore del costituendo FLAG. Ove in sede di istruttoria della SSL si accerti che l'Organismo di diritto pubblico in questione non faccia effettivamente parte del FLAG, il sostegno preparatorio non sarà corrisposto.

La Manifestazione di interesse dovrà essere inviata a mezzo PEC o raccomandata postale A/R o corriere privato autorizzato, al seguente indirizzo: Regione Abruzzo, Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca – DPD, Servizio Politiche di Sostegno all'Economia Ittica, Via Catullo, n. 17, Pescara, CAP 65127 PEC: servizio.pesca@pec.regione.abruzzo.it

Articolo 5 - Valutazione delle domande

La selezione è strutturata in :

- valutazione di ricevibilità
- valutazione di ammissibilità (del Partenariato e della SSL);
- valutazione di merito, riservata ai FLAG soggettivamente ammissibili che propongano SSL anch'esse ammissibili.

5.1 Valutazione di ricevibilità della domanda e della Manifestazione di interesse

E' volta ad accertare, sia per la domanda che per la Manifestazione di interesse, la tempestività dell'invio e la regolarità formale dell'istanza, con particolare riferimento all'osservanza delle formalità di compilazione prescritte, rispettivamente, nei paragrafi 4.4 e 4.6.

Le disposizioni che seguono trovano applicazione alla Manifestazione di interesse solo se compatibili.

Il Servizio preposto effettua la valutazione di ricevibilità della domanda con l'ausilio dello schema di *check list* istruttoria unito all'avviso come Allegato D.

In seguito al ricevimento delle domande, il Servizio appone il protocollo in entrata sui plichi con modalità che non compromettano la leggibilità della data di invio.

In caso di esito positivo l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alla valutazione di ammissibilità. In tal caso il Servizio provvede a datare e siglare la domanda e ogni altro documento allegato e ad assegnare alla domanda medesima un codice alfanumerico, da utilizzare in tutta la corrispondenza successiva con il richiedente.

Ove ravvisi la sussistenza di cause di irricevibilità, il Servizio provvede a darne comunicazione al FLAG interessato evidenziandone le ragioni. **In tal caso il FLAG è escluso dalle ulteriori fasi valutative.**

5.2 Valutazione di ammissibilità della domanda e della strategia

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.

Attiene alla verifica, a cura del Servizio, della completezza della documentazione di cui al paragrafo 4.5 presentata a corredo della domanda e della sussistenza degli elementi indicati nell'art. 4 paragrafi 1, 2 e 3. Il Servizio preposto effettua la valutazione di ammissibilità con l'ausilio dello schema di *check list* istruttoria unito all'avviso come Allegato E.

Ove sia evidenziata dalla *check list* la sussistenza anche di una sola delle predette cause di inammissibilità, il Servizio provvede a darne comunicazione al FLAG interessato evidenziandone le ragioni. **In tal caso il FLAG è escluso dalle ulteriori fasi valutative.**

In caso di esito positivo, invece, l'istanza è dichiarata ammissibile ed è quindi avviata alla valutazione di merito. Di ciò è data notizia al FLAG interessato.

Il superamento della valutazione di ammissibilità consente ai partenariati il riconoscimento delle spese del supporto preparatorio, ancorché essi non siano successivamente ammessi a finanziamento. La comunicazione con la quale il Servizio dà notizia degli esiti della valutazione fissa tempi e modi per la produzione della documentazione a tal fine necessaria.

5.3 Valutazione di merito – Criteri di selezione

E' riservata ai FLAGS soggettivamente ammissibili che propongano SSL anch'esse ammissibili. E' svolta da un Comitato di selezione formalmente istituito, ai sensi dell'art. 33 par. 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Direttore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo rurale e della Pesca.

I criteri di selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, riportati in Allegato F, sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 13 maggio 2016.

La Valutazione di merito consiste nella valorizzazione dei progetti attraverso lo schema di *Check list* istruttoria per la graduazione e valutazione delle istanze (Allegato G).

Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna istanza in sede di valutazione di merito è pari a 100 punti. Al fine di promuovere un idoneo livello qualitativo delle strategie selezionate è stabilita una soglia minima di idoneità, che consiste in un punteggio non inferiore al 50% della media aritmetica semplice dei punteggi assegnati ai progetti ammissibili, e comunque in un punteggio assoluto non inferiore al 30% di quello massimo attribuibile.

Il Comitato, ove ravvisi una palese incongruità del budget richiesto da taluno dei FLAGS in relazione alla Strategia candidata, può proporre al competente Servizio la modifica, quantificando gli importi e proponendone il riposizionamento, ove possibile, su specifiche linee di intervento.

Al termine dell'istruttoria il Comitato trasmette l'esito della selezione al Competente Servizio che lo approva, salvo ritenga di acquisire dal Comitato eventuali integrazioni esplicative.

Articolo 6 – Ammissione ai benefici e sviluppo del rapporto

6.1 Pubblicazione della graduatoria

Al termine della Valutazione di merito, con atto del Dirigente del Servizio Politiche di Sostegno all'Economia Ittica viene approvata la graduatoria definitiva **dei FLAGS e delle SSL. Essa reca le specifiche inerenti la condizione di FLAG inidoneo per aver conseguito un punteggio inferiore**

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.

alla soglia minima, ove ve ne siano. Lo stesso Servizio provvede alla pubblicazione della graduatoria sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca dandone comunicazione all'Adg del PO. La pubblicazione vale come notifica erga omnes.

A parità di punteggio viene accordata precedenza alla strategia a cui è stato assegnato il punteggio più alto per il raggruppamento di criteri "Sistema di gestione e controllo"; perdurando parità, si attribuisce preferenza alla Strategia a cui è stato assegnato il punteggio più alto per il raggruppamento di criteri "Qualità e coerenza della strategia".

Ai sensi dell'articolo 33, punto 4, del Reg. 1303/2013, il primo ciclo di selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo è completato entro due anni dalla data di approvazione dell'accordo di partenariato (29/10/2016). **Tale data costituisce termine finale per la pubblicazione della graduatoria di cui al presente paragrafo.**

Eventuali ulteriori strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo potranno essere selezionate successivamente a tale data, ma non oltre il **31 dicembre 2017**.

6.2 Ammissione a contributo e Piano di Azione definitivo

Ove le risorse lo consentano, è assicurato il finanziamento di almeno un FLAG per provincia costiera. Nel rispetto di tale criterio, i FLAGS sono ammessi a contributo, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo l'ordine di graduatoria. Le SSL che sulla base della graduatoria risultino selezionate come idonee ma non finanziabili per insufficienza del budget, potranno essere oggetto di successiva ammissione al contributo, nei limiti delle risorse sopravvenienti a seguito di rinunce, decadenze, riprogrammazioni o altro motivo, fatta salva la tempistica fissata dal Regolamento per la loro selezione (31/12/2017).

I FLAGS ammissibili a finanziamento devono presentare, nel termine di due mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria, il Piano di Azione definitivo.

Tale documento può solo dettagliare in modo più analitico le azioni già indicate nella Strategia di Sviluppo Locale, non anche sostituirle. **Decadono dai benefici i FLAGS che, nei termini precedentemente indicati, non presentino il Piano d'azione definitivo, o lo presentino alterando significativamente la SSL proposta.**

L'atto che pronuncia la decadenza ha valore meramente dichiarativo.

Il Servizio competente formula, se del caso, prescrizioni finalizzate alla modifica/adequamento del Piano, la cui osservanza è vincolante per il FLAG, pena la decadenza dai benefici.

Eventuali varianti alla SSL (diverse dalla revisione intermedia indicata al paragrafo 4.3) e proroghe alla sua attuazione sono disciplinate nella convenzione tra FLAG e Regione Abruzzo.

L'approvazione del Piano di Azione è propedeutica alla concessione dei benefici e alla stipula della Convenzione con l'OI.

Nel Piano d'azione definitivo il FLAG recepisce le seguenti ulteriori disposizioni.

- **Il Piano d'Azione deve dettagliare le operazioni attuative della strategia ripartendole in due macro categorie:**
 - a) **Interventi ad attuazione diretta del FLAG;**
 - b) **Interventi a bando**

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.

- a) **Gli “Interventi ad attuazione diretta” sono realizzati dal FLAG selezionando, tramite apposita procedura di evidenza pubblica, nel rispetto delle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia di appalti, i fornitori dei beni, lavori e servizi . Non sono ammessi affidamenti diretti ai partners del FLAG.**

Il FLAG deve garantire la massima conoscibilità e trasparenza degli atti in ciascuna fase del procedimento.

I Bandi sono pubblicati, ai fini della decorrenza dei termini per la presentazione delle domande di affidamento, contemporaneamente sul sito del FLAG e sul sito www.regione.abruzzo.it/pesca

Le operazioni di cui al presente paragrafo possono attenersi a:

- animazione territoriale mirata alla sua implementazione
- azioni di valorizzazione del potenziale produttivo dell’area e della sua immagine
- interventi che realizzano sinergie con altre risorse finanziarie sia comunitarie (fondi FESR, FSE, progetti comunitari, ecc..), che nazionali (statali, regionali, etc.)
- azioni di cooperazione.

Per gli interventi di cui al presente paragrafo riconducibili ad attività di gestione o animazione—si applica un’intensità dell’aiuto pubblico pari al 100% . Per gli altri l’intensità di aiuto sarà determinata in conformità alle emanande disposizioni in materia di modulazione del tasso di cofinanziamento a cura dell’AdG.

- b) **Gli “Interventi a bando” sono realizzati da soggetti pubblici e privati, singoli o associati, selezionati attraverso appositi bandi.**

Il Piano d’azione definitivo dettaglia a tal fine:

- gli interventi ammissibili;
- ove si tratti di operazioni riconducibili ai capi I, II e IV del titolo V del Regolamento (UE) n. 508/2014, chiare motivazioni che ne giustificano la gestione a livello locale;
- i potenziali beneficiari di ciascuno di essi;
- le risorse finanziarie assegnate a ciascuna operazione;
- i requisiti di ammissibilità;
- i criteri di selezione;
- l’intensità del sostegno;
- le procedure, le fasi e i soggetti preposti alla valutazione;

Il Piano d’azione deve precisare inoltre che tutte le operazioni attivate devono essere realizzate all’interno del territorio del FLAG o interessarlo in maniera diretta. I soggetti ammessi a contributo devono essere residenti o avere sede legale/operativa nel territorio del FLAG selezionato

Il Piano d’azione definitivo deve recare un esplicito rinvio a quanto verrà stabilito dal Referente regionale dell’AdG per quanto attiene a:

- modalità di chiusura della selezione e di pubblicizzazione dei relativi esiti;
- modalità di reclamo;
- fasi, modi e documentazione delle domande di pagamento ;
- modalità di effettuazione del controllo;
- modalità e criteri di monitoraggio.

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.

L'applicazione delle procedure di selezione deve garantire la massima conoscibilità e trasparenza ed accessibilità degli atti in ciascuna fase del procedimento.

A tal fine gli avvisi pubblici vanno redatti secondo i seguenti principi:

- chiarezza e comprensibilità dei testi.
- chiarezza delle regole di accesso e di disciplina del rapporto FLAG/ Beneficiario.
- chiarezza, correttezza e adeguata pubblicità delle regole concorsuali.

I Bandi sono pubblicati ai fini della decorrenza dei termini per la presentazione delle domande di aiuto, contemporaneamente sul sito del FLAG e sul sito www.regione.abruzzo.it/pesca

Allo scopo di garantire la dovuta tempestività e la necessaria omogeneità delle procedure nella formulazione ed emanazione dei Bandi, la Regione esercita funzioni di indirizzo e coordinamento. A tal fine, gli schemi di bando sono trasmessi dal FLAG al Servizio Politiche di sostegno all'Economia Ittica (di seguito Servizio) almeno 20 giorni prima della pubblicazione per l'acquisizione del parere propedeutico ad essa. Il Servizio, ove ne ravvisi l'esigenza, può chiedere chiarimenti e integrazioni o prospettare esigenze di riformulazione del bando proposto che vincolano il FLAG ad adeguarlo conformemente.

Nell'ipotesi di parere negativo, il FLAG è tenuto a non dare corso all'intervento e a riproporre l'avviso, adeguandone i contenuti alle osservazioni formulate dalla Regione. In caso di reiterato parere negativo, il Servizio esercita il potere sostitutivo nei confronti del FLAG adeguando d'ufficio il bando.

Per quanto non espressamente indicato, si rinvia ai Regolamenti e ai Documenti emanati dall'AdG e dal competente OI.

➤ **Intensità del sostegno per le operazioni a bando**

Gli interventi a bando possono attenersi a:

a. operazioni riconducibili ai capi I, II e IV del titolo V del Regolamento (UE) n. 508/2014;

b. interventi non rientranti tra quelli di cui alla lettera precedente attuati nell'ambito del titolo V, capo III

Per le operazioni sub a), si applicano le pertinenti condizioni e i massimali d'intervento fissati nei capi I, II e IV del Regolamento (UE) n. 508/2014".

Per le operazioni sub b), l'intensità del sostegno è normata dall'art. 95 e dall'All. I del Regolamento (UE) n. 508/2014.

L'IVA è ammessa a contributo qualora non recuperabile.

➤ **Attività di cooperazione**

I progetti di cooperazione possono svilupparsi tra FLAGS italiani (cooperazione interterritoriale), ovvero tra un FLAG italiano ed uno di altro Stato membro dell'UE o di Paesi terzi (cooperazione transnazionale).

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.

Non è ammessa la proposizione di più di un progetto di cooperazione per FLAG, né il superamento dell'importo massimo di cui al paragrafo 4.3..

I progetti devono essere coerenti con gli ambiti tematici selezionati dai FLAG nelle rispettive strategie ed in linea con le azioni attivate. In ogni caso, le tematiche oggetto di cooperazione possono riguardare esclusivamente la sostenibilità dell'attività della pesca, lo sviluppo di modelli economici legati alle zone di pesca, la valorizzazione delle produzioni e delle attività di pesca e di acquacoltura, il miglioramento dello sfruttamento delle potenzialità del patrimonio ambientale delle zone di pesca.

Nel Piano d'Azione definitivo devono essere dettagliati tutti i profili progettuali descritti sinteticamente nel piano d'azione preliminare della SSL.

Il progetto di cooperazione così dettagliato è sottoposto a valutazione del Servizio, al fine di accertarne la coerenza con la Strategia.

L'intensità di aiuto, nei limiti del budget indicato al paragrafo 4.3, sarà determinata in conformità alle disposizioni in materia di modulazione del tasso di cofinanziamento che saranno emanate dall'AdG.

Per quanto non espressamente indicato e disciplinato, si rinvia ai Regolamenti ed alla documentazione emanata dall'AdG e dal competente OI .

➤ **Spese di gestione e di animazione**

Il sostegno ha l'obiettivo di supportare il funzionamento e la gestione amministrativa dei FLAG nell'implementazione della SSL e le attività di animazione. Nell'allegato H è riportato il dettaglio descrittivo delle azioni ammissibili

Il Piano finanziario della Strategia non può prevedere per le spese di gestione e di animazione, a pena di esclusione, una dotazione superiore al 22% del budget totale di strategia, e cioè non più di 220.000 euro: le spese per attività di animazione non possono inoltre essere inferiori al 30% dell'importo così determinato

L'aiuto concesso è pari al 100% delle spese ammissibili effettivamente sostenute, IVA compresa qualora non recuperabile, nel limite massimo dell'importo suddetto. Le somme a tal fine spettanti sono tuttavia decurtate in proporzione qualora la spesa finale per l'attuazione della SSL sia inferiore a quella programmata.

Per quanto non espressamente indicato e disciplinato, si rinvia ai Regolamenti ed alla documentazione emanata dall'AdG e dal competente OI .

6.3 Convenzione

La convenzione è sottoscritta dal Referente regionale dell'AdG del PO FEAMP e dal Legale Rappresentante del FLAG.

La concessione dei benefici è conseguentemente disposta con atto del Dirigente del Servizio Politiche di Sostegno all'Economia Ittica.

La Convenzione disciplina, tra l'altro, i profili relativi alla esecuzione, al controllo e alla rendicontazione , nonché i profili di responsabilità.

Il FLAG è responsabile , in particolare, della corretta realizzazione di tutte le azioni previste

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.

nella SSL e del rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in vigore . E' altresì responsabile delle attività di monitoraggio, revisione e valutazione del Piano d'azione.

Alla data del 31/12/2018 sarà valutata la performance di spesa di ciascun FLAG: ai Gruppi la cui spesa risulti di oltre il 5% minore della media conseguita dall'insieme dei FLAG selezionati alla data del 29/10/2016, sarà applicata una decurtazione del budget concesso di entità pari allo scostamento. Le risorse conseguentemente determinate saranno riassegnate ad interventi aggiuntivi, coerenti con le finalità del CLLD, appositamente selezionati dall'O.I con procedure cui potranno accedere i soli FLAG performanti, fatta salva ogni differente scelta riallocativa dell'O.I.

Articolo 7 - Spese ammissibili

7.1 Ammissibilità

Le spese relative alle misure/azioni attuate nell'ambito della priorità n. 4 del P.O. FEAMP 2014/2020 "Sviluppo locale di tipo partecipativo" sono considerate ammissibili solo se effettuate con modalità tracciabile e nel rispetto dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e se espressamente previste dalle Linee guida sulle spese ammissibili del PO FEAMP 2014-2020., stabilite da Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali Dipartimento delle Politiche Competitive, della Qualità Agroalimentare, Ippiche e della Pesca - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'acquacoltura.

Non possono essere ammessi a finanziamento i costi per operazioni effettuate al di fuori del territorio di riferimento della zona di pesca individuata dal gruppo, ad eccezione delle azioni strettamente necessarie a rafforzarne l'efficacia della strategia.

In relazione al **sostegno preparatorio** di cui all'art. 3 del presente avviso sono ammissibili al sostegno solamente le spese effettivamente sostenute dal Partenariato (dalla data di pubblicazione del presente Avviso a quella di presentazione della candidatura) per la formalizzazione della costituzione del Partenariato e l'elaborazione della Strategia secondo il dettaglio riportato nell'allegato "dettaglio descrittivo delle azioni ammissibili" (All. H).

7.2 Periodo di elegibilità della spesa

L'ammissibilità delle spese è determinata in base a norme nazionali adottate e da adottare nel rispetto dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013, comma 1.

Per quanto concerne il sostegno preparatorio, in particolare, le spese sono ammissibili se avviate dopo la pubblicazione del presente bando e sostenute fino alla data di presentazione della strategia, a condizione che l'operazione cui ineriscono non sia stata interamente completata alla data di presentazione della Manifestazione di interesse.

Articolo 8 - Modalità di erogazione dei contributi

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.

In conformità all'art. 62 par. 2 del Reg. (UE) n. 508/2014 ed al PO FEAMP, il FLAG selezionato può chiedere all'OI il versamento di un anticipo fino al 50 % del contributo pubblico connesso alle spese di gestione e animazione, garantito da una fidejussione corrispondente al 100% dell'importo richiesto.

A tale scopo, il legale rappresentante della Società consortile trasmette all'Amministrazione la seguente documentazione:

- domanda di anticipazione di importo non superiore al 50% del contributo pubblico;
- garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa per un importo pari all'anticipazione richiesta;
- coordinate bancarie del conto corrente vincolato ad esclusivo uso della attuazione del PSL.

Per ciascuna delle altre azioni ad attuazione diretta, possono essere prodotte una o più domande di pagamento di SAL al raggiungimento di percentuali di avanzamento di almeno il 30% della spesa preventivata nel piano finanziario del piano d'azione definitivo, e di saldo finale.

La domanda di saldo per ciascuna delle azioni a diretta attuazione deve essere presentata dal FLAG non oltre trenta giorni dopo la scadenza del termine specificato per essa nel cronoprogramma, o della proroga eventualmente preventivamente autorizzata dal RAdG.

L'Amministrazione dispone il pagamento dei SAL e del saldo previa verifica della documentazione esibita e controllo in loco, ed ha la facoltà di richiedere al FLAG beneficiario chiarimenti o integrazioni.

La Società ha l'obbligo di ottemperare a qualsiasi richiesta di collaborazione e documentazione rivolta dal Servizio, nonché di curare il trattamento e la conservazione della documentazione di spesa di tutti gli interventi attuativi della strategia in originale e con le modalità stabilite dalla normativa vigente.

Qualora gli obblighi suddetti siano disattesi in tutto o in parte, il Servizio, previo contraddittorio, sospende le erogazioni ed avvia la procedura di recupero.

Articolo 9 – Disposizioni finali

9.1 Aiuti di Stato

Coerentemente con quanto indicato dall'Art. 8 del Regolamento (UE) n. 508/2014, se un'attività finanziata dal FEAMP nell'ambito CLLD è collegata alla pesca, non si applicano le disposizioni degli artt 107-108-109 del TFUE. Si considerano "collegate alla pesca" le attività che riguardano la produzione, la lavorazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

Ove al contrario siano finanziate attività diverse da quelle sopra indicate, troveranno applicazione le disposizioni che regolano, a seconda delle fattispecie, gli aiuti di stato in regime di esenzione, o in regime di notifica, o in regime "de minimis".

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.

9.2 Trattamento dei dati personali

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della riservatezza.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03 e s.m.i., i dati personali forniti dai richiedenti sono raccolti dalla Regione Abruzzo, Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca - Servizio Politiche di Sostegno all'Economia Ittica per le finalità di cui al presente avviso e sono trattati anche con l'utilizzazione di banche dati informatiche per la gestione dei rapporti derivanti dalla partecipazione all'avviso medesimo.

I medesimi dati possono essere comunicati esclusivamente alle altre Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alle procedure di attuazione del FEAMP.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare, o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

9.3 Ricorsi

Tutti i provvedimenti adottati in esecuzione del presente avviso dal competente Dirigente hanno carattere definitivo, e non sono suscettibili di reclamo o ricorso amministrativo ordinario.

Pertanto gli interessati possono presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.
- ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile.

9.4 Integrazione progressiva della disciplina

I FLAGS ed i soggetti da essi selezionati devono attenersi alle disposizioni attuative che saranno adottate da parte dell'Autorità di gestione del PO FEAMP 2014-2020 e del RAdG dell'O.I. Regione Abruzzo, quali Linee guida sulle spese ammissibili, manuali per le attività di controllo e rendicontazione, etc.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PO FEAMP 2014-2020.

Sul sito internet [www. regione.abruzzo.it/pesca](http://www.regione.abruzzo.it/pesca) sarà attivato uno spazio FAQ in cui confluiranno tutte le risposte della Regione alle domande che perverranno dai FLAGS.

Parte integrante del bando sono i seguenti allegati:

ALLEGATI:

A - Modello di domanda

B – Modello di Strategia di Sviluppo locale di tipo partecipativo

C – Modello manifestazione interesse sostegno preparatorio

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.

D.-Schema di check list istruttoria per la valutazione di ricevibilità delle istanze

E - Schema di check list istruttoria per la valutazione di ammissibilità delle istanze e delle strategie

F - Criteri di selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo

G – Schema di Check list istruttoria per la graduazione e valutazione delle istanze

H – Dettaglio descrittivo delle azioni ammissibili

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



UNIONE EUROPEA



GIUNTA REGIONALE



PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020

ALLEGATO A

Modello di domanda

**Alla Regione Abruzzo
Dipartimento dello Sviluppo Rurale e della Pesca
Servizio Politiche di sostegno all'Economia Ittica
Via Catullo, n° 17 65127 – Pescara**

**REGOLAMENTO (UE) n. 1303/2013 Capo II, Art.li 32-35
REGOLAMENTO (UE) 508/2014 Capo III, sez. 2, Art.li 60-63 P. O. FEAMP 2014/2020 Priorità N. 4 (OT 8)
"Sviluppo locale di tipo partecipativo" "Community Lead Local Development (CLLD) AVVISO PUBBLICO
indetto con Determinazione**

Il /La Sottoscritto/a (Nome e Cognome) _____ Nato/a _____
(luogo di nascita) _____ Il _____
(gg/mm/aaaa) _____ residente in (comune) _____ Via _____
_____ n. _____ Provincia di _____
_____ CAP _____ indirizzo PEC _____

In qualità di legale rappresentante della Società consortile denominata (denominazione e ragione sociale)

presenta domanda di finanziamento, ai sensi dell'Avviso Pubblico indicato a margine, per l'attuazione dell'allegata Strategia di Sviluppo Locale (di seguito SSL).

Il costo totale degli interventi previsti dalla SSL (quota pubblica + quota privata) è di
Euro 1.000.000,00 (un milione), di contributo pubblico totale a valere sul PO FEAMP 2014/2020.

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, della decadenza dei benefici prevista dall'art.75 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

in nome e per conto della predetta Società :

- a) di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico per l'attuazione della priorità 4 del PO FEAMP 2014/2020 Misura, pubblicato dalla Regione Abruzzo in data....., circa le modalità di redazione e di attuazione della SSL;
- b) di essere consapevole che la mancanza anche parziale dei documenti richiesti a corredo della presente domanda determina l'esclusione dalla selezione;
- c) di impegnarsi a restituire le eventuali anticipazioni percepite, aumentate degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di mancato avvio/conclusione delle azioni ad attuazione diretta entro i termini stabiliti nell'Avviso o indicati nel cronoprogramma ;
- d) di comunicare tempestivamente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto;
- e) di impegnarsi ad assolvere a tutti gli impegni contratti con la Convenzione che sarà sottoscritta, in caso di affidamento, con la Regione, secondo le le modalità e le scadenze fissate;
- f) che i dati e le notizie forniti con la presente domanda sono veritieri;
- g) di essere a conoscenza che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.
- h) di richiedere l'applicazione della deroga relativa al numero di abitanti prevista dall'Accordo di Partenariato come previsto al paragrafo 4.2 dell'Avviso. (BARRARE OVE NON RICORRA IL CASO)

_____, li, ___/___/___

Timbro e Firma del Legale Rappresentante della Società

Alla presente domanda viene allegata copia fotostatica di un documento di identità (in corso di validità) del soggetto sottoscrittore.

Ai sensi del D.Lgs. 196/03, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Abruzzo al trattamento ed all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'utilizzo di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



UNIONE EUROPEA



GIUNTA REGIONALE



PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020

Allegato B

MODELLO
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE
DI TIPO PARTECIPATIVO

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



SOMMARIO

1	SINTESI SSL	4
2	COMPOSIZIONE DEL partenariato	5
2.1	<i>Elenco dei partner</i>	5
2.2	<i>Organo decisionale</i>	6
3	Definizione del territorio e della popolazione interessati	8
3.1	<i>Descrizione dell'area territoriale</i>	8
3.2	<i>Popolazione residente nell'area FLAG</i>	8
3.3	<i>Ammissibilità dell'area</i>	8
3.4	<i>Deroga all'art. 33 par.6 del Reg. UE n. 1303/2013</i>	9
4	Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio	10
4.1	<i>Analisi di contesto</i>	10
4.2	<i>Fonti utilizzate ed elementi di indagine</i>	12
5	ANALISI SWOT DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI PRIORITARI	13
5.1	<i>Commento sull'analisi SWOT</i>	13
5.1.1	<i>Descrizione dei punti di forza</i>	13
5.1.2	<i>Descrizione dei punti di debolezza</i>	13
5.1.3	<i>Descrizione delle opportunità</i>	14
5.1.4	<i>Descrizione delle minacce</i>	14
5.2	<i>Bisogni/Obiettivi</i>	14
6	STRATEGIA: DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI, DEGLI OBIETTIVI INTERMEDI E DELLE AZIONI	15
6.1	<i>Descrizione della Strategia e degli obiettivi</i>	15
6.2	<i>Quadro logico</i>	15
6.3	<i>Ambiti Tematici</i>	16
6.4	<i>Obiettivi della strategia (Art. 63 Reg. UE n. 508/2014)</i>	16
6.5	<i>Rispetto dei principi orizzontali</i>	17
6.6	COOPERAZIONE	17
7	PIANO DI AZIONE	18
7.1	<i>Descrizione delle azioni</i>	18
7.2	<i>Caratteristiche innovative della strategia e delle azioni</i>	19
7.3	DIAGRAMMA DI GANTT	19
7.4	<i>Coerenza ed adeguatezza del cronoprogramma</i>	20
8	DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI DI DI RISULTATO, di REALIZZAZIONE, DI IMPATTO	21
9	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' CHE HANNO PORTATO ALLA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA	24
9.1	<i>Lezioni apprese (eventuale)</i>	24

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



9.2	Descrizione delle tappe principali della pianificazione	24
9.3	Coinvolgimento dei soggetti che compongono il partenariato	24
9.4	coinvolgimento della comunita' locale	24
9.5	Sostegno preparatorio	24
10	COMPLEMENTARIETA' DELLA SSL DEFINITA RISPETTO ALLE ALTRE POLITICHE DI SVILUPPO DEL TERRITORIO ..	26
11	PIANO FINANZIARIO E MODALITA' DI GESTIONE	27
11.1	Piano finanziario per tipologia di costo	27
11.2	Esecuzione delle operazioni	27
11.3	Costi di esercizio connessi alla gestione e di animazione	28
11.4	Piano finanziario per annualità	28
11.5	Modalità di gestione: Struttura organizzativa Procedure decisionali e per la selezione delle operazioni Errore. Il segnalibro non è definito.	
11.6	Risorse professionali	29
12	Comunicazione e animazione	30
12.1	Strategia di comunicazione e animazione	30
12.2	Piano di comunicazione e animazione	30
13	Monitoraggio, revisione e valutazione	32
13.1	Monitoraggio	32
13.2	Revisione	32
13.3	valutazione	33
14	ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL	34

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



1 SINTESI SSL

In questa sezione realizzare un abstract della SSL evidenziando gli elementi di maggiore rilevanza.

Testo, massimo 3.000 caratteri

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



2 COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO

Sulla base delle esperienze della programmazione 2007-2013, la forma giuridica prescelta per la costituzione di FLAG in Abruzzo è quella della Società consortile.

compilare la seguente tabella.

Denominazione	
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE
Partita IVA	
Sito web di riferimento	
Sede	Indicare l'indirizzo della sede legale e della sede operativa
Contatti	Telefono: _____ Fax: _____
	Email: _____
Rappresentante legale	Nome: _____
	Telefono: _____ E-Mail: _____
Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari e/o fondi pubblici	
1	Nome e descrizione del progetto
	Strumento di finanziamento (es. SFOP-FEP, FEASR, FESR, FSE, ecc.),
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo (numero di protocollo, data, ente concessionario, ecc.).
	Ruolo svolto (es. beneficiario, capofila, partner, ecc.).
	Dotazione finanziaria gestita direttamente
2	
3	(aggiungere nuove righe in funzione del numero di progetti)

2.1 ELENCO DEI PARTNER

E' necessario elencare i singoli soggetti facenti parte del FLAG, specificando il Comune in cui è ubicata la sede legale e/o operativa e il ruolo assunto nell'ambito della partnership (Partner capofila, Partner di supporto)¹.

Per ciascun soggetto, riportare, sulla base dell'attività principale svolta, l'appartenenza ad una delle seguenti componenti: pubblica, pesca, acquacoltura, trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di

¹ Si specifica che il **Partner Capofila** è il beneficiario che si assume la piena responsabilità per il management e l'attuazione della strategia CLLD; il **partner di supporto** non svolge ruoli operativi ma è coinvolto nel processo del CLLD.

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



acquacoltura, altro settore (da specificare). Riepilogare per ciascuna delle componenti indicate la natura pubblica o privata secondo lo schema seguente:

Componenti	Pubblica	Pesca	Acquacoltura	Trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura	Altro Settore da specificare

Indicare, infine, la quota percentuale di rappresentatività, espressa in termini di potere di voto, all'interno dell'organo decisionale del FLAG.

Denominazione	Sede legale/operativa	Tipologia di partnership (partner capofila ovvero partner operativo)	organo cui partecipa	Percentuale quote detenute in organo decisionale

Riepilogo sintetico della ripartizione % dei diritti di voto nell'Organo decisionale

Totale Pubblico	
Totale Privato	

2.2 ORGANO DECISIONALE

Indicare l'organo decisionale previsto e la sua composizione numerica:

Indicare la quota di componenti donne e gli estremi della normativa che ne regola la presenza, se esistente:

Componenti donne:	Settore di estrazione
N. / N. totale componenti	

Normativa di riferimento _____

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



3 DEFINIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE INTERESSATI

Il presente capitolo servirà a valutare il rispetto dei requisiti di ammissibilità dell'area previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013, dall'Accordo di Partenariato e dal Programma Operativo FEAMP par. 5.1.2.

3.1 DESCRIZIONE DELL'AREA TERRITORIALE

Si prega di fornire una descrizione dell'area territoriale, specificando come la stessa rappresenti un insieme omogeneo sotto il profilo geografico, economico o sociale.

Corredare riportando in allegato la mappa dell'area di riferimento.

Testo, massimo 5,000 caratteri

--

3.2 POPOLAZIONE RESIDENTE NELL'AREA FLAG

Comune	Popolazione residente
TOTALE	(compreso tra 10.000 e 150.000 ovvero fino a 200.000 in caso di ricorso alla deroga)

3.3 AMMISSIBILITÀ DELL'AREA

Al fine di verificare il rispetto dei criteri per la selezione delle aree di cui al par. 5.1.2 del PO FEAMP, deve essere soddisfatto almeno uno dei seguenti elementi.

Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura	SI/NO	Descrizione
Rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali pari ad almeno il 2%		Specificare valore
Presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante		Specificare approdo/luogo di sbarco/sito portuale peschereccio <u>Oppure</u> Specificare valore della produzione
Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area	SI/NO	Descrizione
Riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione		Indicare valore percentuale pertinente in termini di riduzione

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.

PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020

del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007		rispetto al 2007
Densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale		Specificare valore
Tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale		Specificare valore

3.4 DEROGA ALL'ART. 33 PAR.6 DEL REG. UE N. 1303/2013

L'Accordo di Partenariato ha previsto la possibilità di derogare al limite superiore della popolazione interessata dalla Strategia e comunque fino a un massimo di 200.000 abitanti nei due casi riportati nella seguente Tabella. Pertanto, laddove un partenariato intenda richiedere l'applicazione della deroga, dovrà fornire, nel primo caso, i dati relativi alla densità demografica della zona interessata, oppure nel secondo caso, una adeguata motivazione che definisca l'omogeneità dell'area complessiva proposta.

1. Territori ad alta densità di popolazione (superiore a 150 abitanti/kmq)	Indicare valore
2. Territori che superano i 150 mila abitanti inclusivi di aree omogenee dal punto di vista socioeconomico, ovvero che richiedono l'inclusione di territori contermini per una più efficace specificazione delle SSL attuate con l'intervento dei Fondi	Indicare le motivazioni e le esigenze che comportano il ricorso alla deroga, evidenziandone il valore aggiunto per l'efficacia della strategia (Testo, massimo 2000 caratteri)

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



4 ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO

Il presente Capitolo servirà a valutare la capacità del Partenariato proponente di sviluppare un'analisi del territorio puntuale, documentata ed il più possibile partecipata, che permetta di evidenziare il potenziale della zona (risorse endogene, massa critica, consistenza dei settori economici, ecc.).

4.1 ANALISI DI CONTESTO

L'Analisi di contesto potrà riguardare, a titolo indicativo, i seguenti aspetti:

- *Analisi degli andamenti demografici*
- *La situazione del mercato del lavoro*
- *Analisi dell'andamento dell'economia locale (settori chiave dell'economia locale)*
- *Le infrastrutture territoriali*
- *Gli scenari socio economici previsti nel medio-lungo periodo*

Si chiede di descrivere, con l'ausilio di dati quantitativi e qualitativi adeguati, il contesto socio-economico, turistico e ambientale dell'area dal quale emergano le potenzialità del territorio, i principali deficit di sviluppo e le interazioni tra il contesto di riferimento e l'economia della pesca/acquacoltura/trasformazione e commercializzazione.

Con specifico riferimento al settore alieutico, è opportuno analizzare le caratteristiche strutturali (dimensione e caratteristiche della flotta), produttive (produzione e prezzi delle specie target) e socio-economiche (occupazione, costi e redditività) per segmento di pesca, nonché le criticità del comparto.

Si chiede inoltre di:

- *descrivere la presenza di approdi per la pesca e/o luoghi di sbarco per la pesca e/o siti portuali pescherecci attivi, il valore della produzione ittica dell'areale nel quinquennio 2011-2015;*
- *descrivere le infrastrutture, i servizi e la cantieristica sul territorio a favore delle imprese di pesca;*
- *riguardo all'acquacoltura, se presente, specificare le caratteristiche degli impianti, le tecnologie e le specie allevate, nonché le interazioni con il settore della pesca;*
- *descrivere la consistenza e le caratteristiche delle imprese di trasformazione, se presenti, e le interazioni con il settore della pesca;*
- *descrivere il sistema distributivo, con particolare riferimento ai mercati ittici, alla rete di commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio.*

Testo, massimo 10.000 caratteri

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



Riportare almeno i seguenti dati.

dinamiche demografiche della popolazione nel periodo 2007-2013	
<ul style="list-style-type: none"> • saldo demografico annuale dell'areale FLAG • numero di nascite annuali registrate nell'areale FLAG 	
Informazioni statistiche alla data del 31/12/2015	
Popolazione residente per fasce età % 15-24anni % 25-44anni % 45-64 anni % Più di 65 anni%	
Popolazione straniera % / totale	gruppi etnici presenti nel settore e nell'indotto ittico
Disoccupati in % della forza lavoro	
Numero di imprese registrate	
Numero di imprese registrate con collegamenti diretti alla pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	
Numero complessivo di addetti al settore pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	
Numero di addetti donne al settore pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	

Fonte: citare la fonte (e.g. ISTAT (9°Censimento generale dell'Industria e servizi al 31 dicembre 2011 – Primi risultati)

capacità di pesca del naviglio per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL.						
Ufficio marittimo di iscrizione	Stazza (GT)			Potenza (KW)		
	2007	2015	Var. %	2007	2015	Var. %
Totale						

Fonte: citare la fonte (e.g. Elaborazione su dati MIPAAF - Archivio Licenze Pesca)

numero delle unità di piccola pesca per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della	
Ufficio marittimo di iscrizione	N. unità di piccola pesca
Totale	

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.

PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020

Fonte: citare la fonte (e.g. Elaborazione su dati RRNNMMGG degli Uffici Marittimi, MiPAAF - Archivio Licenze Pesca)

4.2 FONTI UTILIZZATE ED ELEMENTI DI INDAGINE

Elencare/descrivere:

- la bibliografia citata a supporto di quanto riportato (ad es. specifiche ricerche condotte nei diversi settori economici della zona, ecc.);
- le principali fonti statistiche utilizzate;
- il ricorso a diagnosi svolte a livello locale, specificando con quali modalità.

Testo, Massimo 5000 caratteri

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



5 ANALISI SWOT DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI PRIORITARI

Riassumere quanto emerso dall'analisi territoriale in una matrice di tipo SWOT, come riportata di seguito, in cui analizzare i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce con specifico riferimento all'area interessata. Nella matrice SWOT indicare la rilevanza di ciascun elemento secondo la scala di valori di seguito riportata.

Scala di rilevanza	
1	Nulla o molto bassa
2	Medio-bassa
3	Medio-alta
4	Alta

ANALISI SWOT	
PUNTI DI FORZA <i>(fattori interni al territorio)</i>	Rilevanza
...	
...	
PUNTI DI DEBOLEZZA <i>(fattori interni al territorio)</i>	Rilevanza
...	
...	
OPPORTUNITÀ <i>(possibilità che vengano offerte dal contesto e possono offrire occasioni di sviluppo)</i>	Rilevanza
...	
...	
MINACCE <i>(rischi da valutare e da affrontare, perché potrebbero peggiorare e rendere critica una situazione)</i>	Rilevanza
...	
...	

5.1 COMMENTO SULL'ANALISI SWOT

Una volta compilata la matrice SWOT, descrivere i singoli punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce.

5.1.1 DESCRIZIONE DEI PUNTI DI FORZA

Testo, massimo 3000 caratteri

5.1.2 DESCRIZIONE DEI PUNTI DI DEBOLEZZA

Testo, massimo 3000 caratteri

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



5.1.3 DESCRIZIONE DELLE OPPORTUNITÀ

Testo, massimo 3000 caratteri

5.1.4 DESCRIZIONE DELLE MINACCE

Testo, massimo 3000 caratteri

5.2 BISOGNI/OBIETTIVI

Utilizzare i risultati dell'analisi di contesto e dell'analisi SWOT per individuare i bisogni/obiettivi prioritari di intervento.
Testo, massimo 3000 caratteri

Bisogni	Obiettivi	Azioni
Descrivere i bisogni prioritari di intervento coerentemente con l'analisi del territorio e l'analisi SWOT	Individuare gli obiettivi di intervento coerentemente con l'analisi del territorio e l'analisi SWOT	Individuare le azioni di intervento coerentemente con i relativi bisogni e obiettivi

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



6 STRATEGIA: DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI, DEGLI OBIETTIVI INTERMEDI E DELLE AZIONI

6.1 DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA E DEGLI OBIETTIVI

Descrivere la visione strategica generale, le caratteristiche innovative della stessa, i concreti profili di coerenza con i programmi degli altri fondi SIE, il processo di coinvolgimento della comunità locale nella elaborazione della strategia ed i singoli obiettivi coerentemente con i bisogni prioritari individuati al precedente paragrafo 5.2

Gli obiettivi devono essere coerenti e perseguire almeno uno degli obiettivi previsti dall'art. 63 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014:

- a) valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- b) sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale, l'apprendimento permanente e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca e acquacoltura;
- c) migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura, inclusi gli interventi volti a mitigare i cambiamenti climatici;
- d) promuovere il benessere sociale e il patrimonio culturale nelle zone di pesca e acquacoltura, inclusi la pesca, l'acquacoltura e il patrimonio culturale marittimo;
- e) rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime.

Testo, massimo 5000 caratteri

6.2 QUADRO LOGICO

Compilare la seguente tabella riassuntiva, seguendo la metodologia del Project Cycle Management - PCM (Gestione del Ciclo del Progetto - GCP)², indicando per ciascun obiettivo, gli obiettivi specifici e le azioni di intervento, chiarendo la relativa gerarchizzazione.

In particolare, nella definizione della strategia sarà utile utilizzare il Quadro Logico (QL)³.

OBIETTIVI	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI
Obiettivo 1 e.g. Mantenere la prosperità economica e sociale nelle zone di pesca e aggiungere valore ai prodotti della pesca e dell'acquacoltura	Obiettivo 1.A:	Azione 1.A:
	Obiettivo 1.B:	Azione 1.B:
	Obiettivo 1....:	Azione 1....:

² La Gestione del Ciclo del Progetto fa dei beneficiari il suo punto cardine, motivo per cui chi elabora il progetto ha quasi l'"obbligo" di focalizzare quelli che sono i reali bisogni dei destinatari dell'intervento. Solo in questo modo i progetti possono definirsi fattibili e sostenibili.

³ Questo è il principale strumento adoperato nella progettazione e soprattutto nelle fasi d'identificazione e di formulazione del progetto. Nella fase d'identificazione l'utilizzo del Quadro Logico assicura la rilevanza dell'idea progetto, nella fase di formulazione assicura la fattibilità e la sostenibilità del progetto stesso. In sintesi, il QL si configura come una matrice utilissima per la definizione degli elementi salienti di una idea progetto e costituisce il prodotto finale di una metodologia di progettazione strutturata denominata GOPP (Goal Oriented Project Planning). Questa procedura è stata ideata per coinvolgere tutti gli attori chiave e i beneficiari di un progetto permettendo di effettuare una vera progettazione dal "basso".

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.

PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020

Obiettivo 2:	Obiettivo 2.A:	Azione 2.A:
	Obiettivo 2.B:	Azione 2.B:
	Obiettivo 2.....:	Azione 2.....:
Obiettivo n:	ObiettivoA:	AzioneA:
	ObiettivoB:	AzioneB:

6.3 AMBITI TEMATICI

Indicare l'ambito o gli ambiti tematici definiti dall'Accordo di partenariato sul quale o sui quali interviene la Strategia.

Barrare non più di tre caselle.

1	Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche)	
2	Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia)	
3	Turismo sostenibile	
4	Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale)	
5	Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali	
6	Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio	
7	Accesso ai servizi pubblici essenziali	
8	Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali	
9	Legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale	
10	Riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità	
11	Reti e comunità intelligenti	
12	Diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti nel settore della pesca	

In caso di selezione di più ambiti tematici su cui costruire la strategia di sviluppo locale, questi devono essere connessi tra loro per il raggiungimento dei risultati attesi. Si chiede dunque di motivare le connessioni e le sinergie tra gli ambiti tematici prescelti.

Testo, massimo 3000 caratteri

6.4 OBIETTIVI DELLA STRATEGIA (ART. 63 REG. UE N. 508/2014)

Indicare almeno uno degli obiettivi previsti dall'art. 63 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014.

a)	Valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	
b)	Sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale, l'apprendimento	

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.

PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020

	<i>permanente e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca e acquacoltura</i>	
c)	<i>Migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura, inclusi gli interventi volti a mitigare i cambiamenti climatici</i>	
d)	<i>Promuovere il benessere sociale e il patrimonio culturale nelle zone di pesca e acquacoltura, inclusi la pesca, l'acquacoltura e il patrimonio culturale marittimo</i>	
e)	<i>Rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime</i>	

6.5 RISPETTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI

Descrivere come la strategia contribuisce al principio dello sviluppo sostenibile e alla lotta al cambiamento climatico, al rispetto del principio pari opportunità e non discriminazione

Testo massimo 3000 caratteri

6.6 COOPERAZIONE

Lo scambio di esperienze attraverso la cooperazione costituisce un elemento importante per la qualificazione e l'efficacia delle Strategie. Pertanto la SSL deve essere corredata da un progetto di cooperazione che specifichi sinteticamente almeno i seguenti elementi progettuali

- a) *tipologia (progetto di cooperazione interterritoriale o transnazionale)*
- b) *- contenuti*
- c) *- nesso tra azione di cooperazione e analisi*
- d) *- partners*
- e) *- categorie di operatori del territorio FLAG che si intendono coinvolgere*
- f) *- risultati attesi*
- g) *- cronoprogramma indicativo*
- h) *costo indicativo*

Testo massimo 3000 caratteri

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



7 PIANO DI AZIONE

7.1 DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Descrivere sinteticamente tutte le Azioni previste, compilando per ciascuna di esse la seguente scheda.

Il piano d'azione deve considerare almeno i quattro punti seguenti:

1. Quale tipo di azione
2. Chi sarà responsabile dell'attuazione
3. Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine (per esempio formazione prima dell'avvio)
4. Quanto costeranno approssimativamente

Obiettivo specifico	Indicare l'Obiettivo specifico di riferimento
Azione: inserire codice	Denominazione dell'Azione da realizzare (esempio: migliorare le strutture e i servizi offerti nei porti di pesca; diversificare le attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori; ecc.)
Finalità dell'Azione	Descrivere la finalità dell'Azione
Modalità di attuazione	Indicare se l'azione è ad attuazione diretta del FLAG o a bando
Area territoriale di attuazione	Indicare l'area territoriale di attuazione
Interventi ammissibili	Indicare gli interventi ammissibili
Soggetti ammissibili a finanziamento	Indicare i soggetti che possono realizzare gli interventi e ricevere i contributi.
Prodotti e risultati attesi	Indicare le ricadute che la realizzazione dell'Azione produrrà sulla zona selezionata.
Aiuti di Stato	Specificare se le operazioni previste <u>NON</u> possono essere classificate come collegate alla pesca ai sensi dell'art. 42 del TFUE e sono pertanto soggette all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato
Spesa prevista	Importo totale in euro previsto per la realizzazione dell'azione.
Importanza strategica delle azioni	Indicare l'ordine di importanza assegnato alle azioni ai fini del successo della strategia
in quale ordine dovranno aver luogo le azioni	Indicare la sequenza logico-temporale delle azioni

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



7.2 CARATTERISTICHE INNOVATIVE DELLA STRATEGIA E DELLE AZIONI

L'innovazione può comportare nuovi servizi, nuovi prodotti e nuovi modi di operare nel contesto locale. Si chiede di specificare gli elementi innovativi della strategia, descrivendo come le relative azioni promuovono processi/prodotti innovativi nel settore e per lo sviluppo dell'area.

Testo, massimo 2000 caratteri

7.3 DIAGRAMMA DI GANTT

Azioni	Anno																																	
	2016		2017				2018				2019				2020				2021				2022				2023							
	Trimestre				Trimestre				Trimestre				Trimestre				Trimestre				Trimestre													
	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....																																		
.....					</																													

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



8 DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI DI RISULTATO, DI REALIZZAZIONE, DI IMPATTO

Compilare per ogni Azione la seguente tabella, in cui deve essere riportata la descrizione, l'unità di misura e il risultato atteso per gli indicatori, di risultato, di realizzazione e di impatto.

Gli indicatori di risultato, riferiti a ciascun obiettivo specifico, forniscono informazioni in merito ai cambiamenti significativi che intervengono, nel periodo di tempo considerato, nell'ambito della comunità locale. Questi indicatori possono essere di natura fisica (ad es. numero di tirocinanti formati con successo, aumento del numero di pescaturisti, ecc.), oppure di natura economica (aumento del prezzo di vendita del pescato, diminuzione dei costi di trasporto, ecc.).

Gli indicatori di realizzazione, riferiti a ciascuna azione, misurano mediante unità di misura fisiche o monetarie la realizzazione dell'intervento (ad es. numero di percorsi formativi attivati, numero di attività di pescaturismo avviate, ecc.).

Gli indicatori di impatto si riferiscono agli effetti a lungo termine che la SSL produce sul territorio al di là delle ricadute immediate che si vengono a determinare sui beneficiari (ad es. aumento del tasso di occupazione, incremento della ricettività turistica, cc.). Per questi indicatori in particolare, si chiede di fornire la stima dei posti di lavoro mantenuti e/o dei posti di lavoro creati e/o delle imprese create.

Per ogni indicatore si chiede di fornire l'unità di misura considerata (numero, %, €, etc.); la quantificazione del target al 2023 e la fonte che sarà utilizzata per la misurazione nel corso dell'attuazione.

Da compilare per ogni obiettivo specifico

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 1.A:
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	
Unità di misura	
Target (2023)	
Fonte	

Da compilare per ogni Azione

Azione	Azione 1.A:
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
Descrizione	
Unità di misura	

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.

PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020

Target (2023)	
Fonte	

INDICATORI DI IMPATTO	
Descrizione	Posti di lavoro mantenuti (ETP)
Unità di misura	
Target (2023)	
Fonte	

INDICATORI DI IMPATTO	
Descrizione	Posti di lavoro creati (ETP)
Unità di misura	
Target (2023)	
Fonte	

INDICATORI DI IMPATTO	
Descrizione	Numero di imprese create
Unità di misura	
Target (2023)	
Fonte	

INDICATORI DI IMPATTO	
Descrizione	Altri
Unità di misura	
Target (2023)	

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.

PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020

Fonte

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



9 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' CHE HANNO PORTATO ALLA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA

La peculiarità dello sviluppo locale di tipo partecipativo è l'adozione di un approccio bottom-up. Il presente Capitolo ha lo scopo di descrivere il processo di associazione della comunità locale all'elaborazione della strategia e di specificare le tappe che hanno condotto alla relativa definizione e presentazione.

In Allegato alla Strategia potranno essere presentati i verbali degli incontri svolti, i fogli presenze firmati ed eventuali materiali predisposti.

9.1 LEZIONI APPRESE (EVENTUALE)

Indicare la presenza sul territorio di precedenti esperienze in termini di SSL e riportare le "lezioni apprese".

Testo, massimo 2000 caratteri

9.2 DESCRIZIONE DELLE TAPPE PRINCIPALI DELLA PIANIFICAZIONE

Descrivere gli step principali in cui si è articolato il processo di costruzione del partenariato e di definizione della SSL.

Testo, massimo 1.000 caratteri

9.3 COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI CHE COMPONGONO IL PARTENARIATO

Indicare i soggetti che hanno partecipato al processo e le modalità di coinvolgimento. Specificare il numero e la frequenza degli incontri ed il relativo esito.

Testo, massimo 1.000 caratteri

9.4 COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' LOCALE

Descrivere le modalità a cui si è fatto ricorso per favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva della comunità locale nella definizione della SSL, ad esempio consultazioni on line, forum, laboratori, workshop, barcamp, etc. Specificare il numero, l'oggetto e l'esito delle consultazioni svolte. Indicare inoltre l'eventuale ricorso a strumenti innovativi di coinvolgimento (e-participation, social network, media, etc.).

Testo, massimo 2.000 caratteri

9.5 SOSTEGNO PREPARATORIO

	SI	NO
--	----	----

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



Presentazione della manifestazione di interesse per il finanziamento del sostegno preparatorio		
--	--	--

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



10 COMPLEMENTARIETA' DELLA SSL DEFINITA RISPETTO ALLE ALTRE POLITICHE DI SVILUPPO DEL TERRITORIO

Descrivere, ove riscontrabile, la complementarità e l'integrazione con le altre strategie CLLD locali finanziate da altri fondi SIE (es GAL) nonché le sinergie con altre strategie di sviluppo locale/progetti finanziati da fondi europei e/o altre risorse pubbliche

Testo, massimo 3000 caratteri

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.

11 PIANO FINANZIARIO

Nel presente Capitolo si chiede di indicare l'importo finanziario richiesto per l'attuazione della SSL e la relativa allocazione sia per le tipologie di costo di cui all'art. 35 del Reg. (UE) n. 1303/2013, sia per ciascuna delle azioni incluse nel PdA di cui al Capitolo 7, sia e per annualità.

11.1 PIANO FINANZIARIO PER TIPOLOGIA DI COSTO

Tipologie di costo	Spesa Totale*	Contributo pubblico		Finanziamenti privati		Altri finanz. pubblici	
		Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale
a) Sostegno preparatorio							
b) Esecuzione delle operazioni							
c) Attività di cooperazione							
d) Costi di esercizio connessi alla gestione**							
e) Costi di Animazione**							
TOTALE							

* La spesa totale al netto del sostegno preparatorio deve essere pari a 1.000.000 di euro.

** il valore totale del sostegno per i costi di esercizio e animazione, di cui alle lettere d) e e) dell'art. 35.1 del Reg.(UE) n. 1303/2013, per ciascuna strategia, non deve superare il 22 % della spesa pubblica complessiva di cui alle lettere b) e c), d) ed e) del medesimo articolo del Reg.(UE) n. 1303/2013. Tale limite deve essere soddisfatto anche al termine della fase di attuazione e sarà calcolato sulla base dei costi di cui alle lettere b), c) d) ed e) rendicontati e ritenuti ammissibili.

11.2 ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI (LETT.B)

Azioni	Spesa Totale	Contributo pubblico		Finanziamenti privati		Altri finanz. pubblici	
		Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale
.....							
.....							

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.

PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020

.....							
.....							
.....							
TOTALE							

11.3 COSTI DI ESERCIZIO CONNESSI ALLA GESTIONE E DI ANIMAZIONE (LETT. D ED E)

Costi		Spesa Totale*
Costi di esercizio connessi alla gestione	costi operativi	
	costi per il personale	
	costi di formazione	
	costi relativi alla comunicazione	
	costi finanziari (polizza fideiussoria in caso di anticipo)	
	costi connessi alla sorveglianza e alla valutazione	
	SUB-TOTALE	
Animazione		
TOTALE		
% su Totale della Strategia*		

* il valore totale del sostegno per i costi di esercizio e animazione, di cui alle lettere d) e e) dell'art. 35.1 del Reg.(UE) n. 1303/2013, per ciascuna strategia, non deve superare il 22 % della spesa pubblica complessiva di cui alle lettere b) e c), d) ed e) del medesimo articolo del Reg.(UE) n. 1303/2013. Tale limite deve essere soddisfatto anche al termine della fase di attuazione e sarà calcolato sulla base dei costi di cui alle lettere b), c) d) ed e) rendicontati e ritenuti ammissibili.

11.4 PIANO FINANZIARIO INDICATIVO PER ANNUALITÀ

Questa sezione sarà compilata nel Piano d'azione definitivo

MODALITA' DI GESTIONE

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



11.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA , PROCEDURE DECISIONALI, PROCEDURE PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

In questa sezione vanno riferite le informazioni richieste al punto n) del paragrafo 4.3 del bando , ove non sia stato ancora approvato il Regolamento di attività. In caso contrario, va allegato il Regolamento approvato

Testo, massimo 5000 caratteri

11.6 RISORSE PROFESSIONALI

Questa sezione andrà dettagliata nel piano d'azione definitivo . Ove il FLAG avesse già selezionato lo staff, unire i curricula

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



12 COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione e animazione differenziate per i diversi gruppi target (beneficiari potenziali ed effettivi, stakeholders, comunità locale, etc.), specificando obiettivi, modalità e strumenti, anche innovativi, facendo riferimento alle diverse fasi di attuazione delle SSL (ad es. selezione, implementazione, sorveglianza e valutazione).

12.1 STRATEGIA DI COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

Testo, massimo 4.000 caratteri

12.2 PIANO DI COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

Presentare una bozza indicativa di piano di comunicazione e animazione compilando la tabella seguente

Area di attività	Obiettivi di comunicazione	Gruppo target	Attività	Intervallo di tempo	Canale/Strumento
Ad es. Comunicazione web	Favorire l'accesso rapido e trasparente e alle informazioni relative alla SSL	Beneficiari Comunità locale Opinioni e pubblica	Realizzazione/implementazione /aggiornamento del sito web del FLAG	1 mese per la realizzazione e implementazione/aggiornamento continuo fino al 2023	Sito web esistente/pagina web su portale regionale/provinciale/comunale

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.

PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020

13 MONITORAGGIO, REVISIONE E VALUTAZIONE

Nella fase di attuazione, ciascuna Strategia dovrà essere opportunamente monitorata, rivista e valutata. Si chiede quindi di fornire la descrizione delle modalità che saranno assicurate per verificare l'andamento dell'attuazione ed adeguare conseguentemente in itinere gli obiettivi e le attività previste.

13.1 MONITORAGGIO

Descrivere le modalità con cui sarà garantito il monitoraggio.

Testo massimo 2000 caratteri

13.2 REVISIONE

Descrivere le modalità con cui sarà realizzata la revisione della Strategia nel 2019.

Testo massimo 2000 caratteri

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



13.3 VALUTAZIONE

Descrivere le modalità e la tempistica con cui saranno assicurate le attività di valutazione, evidenziando altresì le azioni volte a favorire il coinvolgimento della comunità locale.

Testo massimo 2000 caratteri

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



14 ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL

In questa sezione dovrà essere riportato un elenco completo degli allegati alla SSL, in particolare:

- Documentazione riferita alla costituzione del FLAG (ad es. Atti di costituzione, Statuto, Regolamento interno CdA, Accordo di identificazione partner capofila, Verbali, lettera di intenti, accordi, etc.);
- Documenti a supporto dell'analisi di contesto (es. analisi di mercato in cui si identificano le tendenze di settore e pertinenti al progetto, agli sviluppi e ogni ricerca che influenzi l'orientamento e la messa a fuoco della strategia);
- Documenti a dimostrazione del coinvolgimento dei partner e della comunità locale nella definizione della strategia (verbali degli incontri svolti, i fogli presenze firmati, eventuali materiali predisposti, etc.);
- Documenti relativi alle risorse umane che saranno impiegate nelle attività amministrative e finanziarie (CV del Direttore e del RFA);
- Eventuali documenti attuativi già approvati dall'organo decisionale (ad es. procedure di selezione, regolamento per l'acquisto di beni e servizi, etc.).

Num.	Tipologia di documento	Denominazione
1		Indicare titolo ed eventuali riferimenti
2		
3		
.....		

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016



UNIONE EUROPEA



GIUNTA REGIONALE



PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020

Allegato C

Modello di manifestazione di interesse per la candidatura al sostegno preparatorio ai sensi dell'art. 35.1 Reg. (UE) n. 1303/2013 dell'art. 62 Reg. (CE) 508/2014

Visto l'avviso pubblico approvato con _____ in data _____, pubblicato sul sito della Regione www.regione.abruzzo.it/pesca

Il/la sottoscritto/a		
	(cognome)	(nome)
nato/a a	(comune di nascita – se nato/a all'estero: specificare lo Stato)	(prov.) (gg/mm/aa)
residente a	(comune di residenza)	(prov.)
	(via, piazza, contrada, località, ecc.)	n° (num. civico)
codice fiscale		
nella sua qualità di	_____ (legale rappresentante, procuratore ecc..)	
Del (*)	(denominazione FLAG/organismo di diritto pubblico promotore del costituendo FLAG)	
(*) Specificare se:		
- FLAG	Organismo di diritto pubblico, soggetto promotore del costituendo	
-	Soggetto Capofila del partenariato già costituito.	
con sede in	(comune di residenza)	(prov.)
	(via, piazza, contrada, località, ecc.)	n° (num. civico)
partita IVA		

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.

telefono:	fax:	cellulare:
sito internet:	e-mail:	
PEC:		

MANIFESTA

l'interesse a beneficiare del finanziamento del sostegno preparatorio ai sensi dell'art 35.1 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 62 Reg. (CE) 508/2014, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020.

A tal fine, il/la sottoscritto/a

DICHIARA

- di aver preso visione e di accettare i contenuti dell'invito a presentare candidature per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo;
- di essere a conoscenza che il sostegno preparatorio sarà concesso esclusivamente a seguito di presentazione di una strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo ritenuta ammissibile dal Comitato di selezione, istituito ai sensi dell'art. 33 del Reg. (UE) n. 1303/2013, anche se non finanziata;
- di essere a conoscenza che potrà essere richiesta documentazione aggiuntiva e che la presentazione di detta documentazione costituisce obbligo, pena la decadenza della domanda.

Si allega alla presente la seguente documentazione:

- Fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscritto;
- Copia dell'atto di nomina alla carica ricoperta dal sottoscritto;
- In caso di partenariati già costituiti:** copia dell'atto costitutivo;
- Altro: _____

(luogo)

(data)

(firma e timbro del richiedente)

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016



UNIONE EUROPEA



GIUNTA REGIONALE



PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020

ALLEGATO D

Schema di check list istruttoria per la valutazione di ricevibilità delle istanze

Art. 4.4. dell' Avviso

Num. protocollo apposto sul plico: RA..... del.....
--

FASE 1): VALUTAZIONE DI RICEVIBILITA' DELLE ISTANZE		
Plico inviato nei termini (data timbro postale.....)	<input type="checkbox"/> SI	NO
Invio con Raccomandata postale A.R. o Pacco Celere Postale o Corriere privato autorizzato	<input type="checkbox"/> SI	NO
Plico contenente il riferimento: <i>"Avviso pubblico per l'attuazione della priorità 4 PO FEAMP 2014/2020 - domanda presentata da, via, Cap..... ..Comune, ..Provincia....., indirizzo di posta elettronica"</i>	<input type="checkbox"/> SI	NO
Istanza sottoscritta dal legale rappresentate del FLAG, corredata di documento di identità in corso di validità	<input type="checkbox"/> SI	NO
ESITO DELL'ACCERTAMENTO DELLA FASE 1):		
<input type="checkbox"/> Istanza ricevibile		
<input type="checkbox"/> Istanza irricevibile e pertanto esclusa dal prosieguo della valutazione		
Motivazione:		

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016



UNIONE EUROPEA



GIUNTA REGIONALE



PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020

ALLEGATO E

Schema di check list istruttoria per la valutazione di ammissibilità

La verifica dei requisiti di ammissibilità prevede il controllo dell'avvenuta osservanza delle prescrizioni dell'articolo 5.2 dell'Avviso

Codice alfanumerico attribuito

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.

FASE 1)

1) - Allegato (A) debitamente sottoscritto	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
2) Allegato B) – Strategia di Sviluppo Locale (SSL) compilato in tutte le sue parti e sottoscritto in calce dal legale rappresentante e siglata in ogni pagina	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
3) - Certificazioni e dichiarazioni concernenti:		
- copia conforme all'originale dell'Atto costitutivo e dello Statuto del FLAG	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
- copia conforme all'originale della deliberazione dell'Organo decisionale del FLAG che da mandato al legale rappresentante di presentare la domanda di partecipazione	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
- dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 del legale rappresentante concernente l'iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura	SI	<input type="checkbox"/> NO
- regolamento di funzionamento interno conforme alle disposizioni del paragrafo 4.1,ove già adottato, e relativo atto di approvazione	SI	<input type="checkbox"/> NO
- dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante comprovante che la costituzione della società l'elaborazione e la redazione della SSL siano avvenuti previa consultazione del territorio di riferimento	SI	<input type="checkbox"/> NO
- Copia fronte retro del documento di identità del Legale Rappresentante datata e sottoscritta	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
4) Documenti a dimostrazione del coinvolgimento dei partner e della comunità locale nella definizione della strategia (verbali degli incontri svolti);	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
5) Elenco riepilogativo dei documenti e delle dichiarazioni trasmessi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
6) Ulteriore documentazione (se indicata nell'elenco riepilogativo) - Documenti a supporto dell'analisi di contesto; - Documentazione a supporto della valorizzazione della domanda in fase di valutazione di merito:	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.

FASE 2)

Rif.	Criteri di ammissibilità	Descrizione	SI	NO
1	Il soggetto giuridico che presenta la proposta è ammissibile nel rispetto delle indicazioni specifiche dell'Avviso	<i>La domanda è presentata da un partenariato già costituito la cui forma giuridica rispetta i requisiti previsti dal bando</i>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
2	La composizione del partenariato riflette i requisiti previsti dall'Art. 32.2 del Reg. (UE) n. 1303/2013	<i>Il partenariato è rappresentativo dei partner pubblici e privati dei vari settori socioeconomici del territorio. Il settore Pesca, acquacoltura e/o trasformazione e commercializzazione è presente sia nel partenariato, sia negli organi decisionali (Consiglio di Amministrazione, consiglio direttivo assemblee). Nessun gruppo di interesse detiene più del 49 % dei diritti di voto</i>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
3	La proposta contiene la definizione del territorio e della popolazione interessati dalla strategia, nel rispetto dell'art. 33.1.a del Reg. (UE) n. 1303/2013	<i>La SSL contiene l'elenco dei Comuni ricadenti nell'areale FLAG e la relativa composizione demografica ed è supportata da copia delle adesioni dei sindaci dello stesso areale</i>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
4	Il territorio interessato rispetta i requisiti di ammissibilità in termini di popolazione definiti dall'Art. 33.6 del Reg. (UE) n. 1303/2013 nonché dalla deroga di cui all'Accordo di partenariato.	<i>La popolazione del territorio interessato dalla strategia è compresa tra 10.000 e 150.000 abitanti <u>Ovvero</u> è giustificatamente compresa tra 150.000 e 200.000 abitanti, ricorrendo taluno dei casi previsti dall'Accordo di Partenariato:</i>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
5	L'Area territoriale di riferimento è riconducibile alla pesca	<i>L'area corrisponde ad almeno una delle tipologie indicate dall'Accordo di Partenariato, Sezione III: aree marine costiere, lagunari, lacustri e fluviali</i>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
6	L'area interessata rispetta i criteri di selezione delle zone di pesca indicati al par. 5.1.2 del PO FEAMP	<i>L'area interessata costituisce un insieme omogeneo sotto il profilo geografico o economico o sociale e la relativa motivazione è riportata nella SSL</i>		

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.

Rif.	Criteri di ammissibilità	Descrizione	SI	NO
7		<p>L'area rispetta almeno uno dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%; - nel territorio è presente almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante; - si è verificata una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007; - densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale - tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale 	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
8	Obiettivi identificati ai sensi dell'art. 63 del Reg. (UE) n.508/2014	<p>La strategia contiene il riferimento ad almeno uno dei seguenti obiettivi :</p> <ul style="list-style-type: none"> a) valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura; b) sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale, l'apprendimento permanente e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca e acquacoltura; c) migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura, inclusi gli interventi volti a mitigare i cambiamenti climatici; d) promuovere il benessere sociale e il patrimonio culturale nelle zone di pesca e acquacoltura, inclusi la pesca, l'acquacoltura e il patrimonio culturale marittimo e) rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime. 	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
9	Ambiti di intervento identificati dall'Accordo di Partenariato	La strategia si concentra su un numero di ambiti di intervento non superiore a tre scelti tra quelli indicati nell'A.P	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.

Rif.	Criteri di ammissibilità	Descrizione	SI	NO
10	La proposta presenta un piano finanziario la cui dotazione complessiva soddisfa la soglia stabilita nell'avviso.	<i>La dotazione finanziaria pubblica complessiva (comunitaria e nazionale) richiesta è pari ad 1 milione di euro</i>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
11	La ripartizione delle risorse previste nel piano finanziario della proposta tiene conto del limite del 22% per i costi di esercizio e di animazione previsto al paragrafo 6.2 dell'Avviso.	<i>Il sostegno per i costi di esercizio e animazione di cui al paragrafo 1, lettere d) e e) dell'art. 35 del Reg. 1303/2013 non supera il 22 % della spesa pubblica complessiva sostenuta nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui alle lett. b, c, d ed e</i>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

ESITO DELL'ACCERTAMENTO

Istanza ammissibile

Istanza non ammissibile e pertanto esclusa dal prosieguo della valutazione

Motivazione:

Data

Il Responsabile

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

Allegato F

CRITERI DI SELEZIONE
DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO
PARTECIPATIVO

PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020

MAGGIO 2016

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



Criteri di selezione

L'applicazione dei criteri di selezione consente di discriminare le proposte progettuali secondo un preciso ordine di priorità espresso da un punteggio per singola proposta nel rispetto della metrica definita nell'Avviso. Il soggetto responsabile dell'attuazione (OI) provvederà, nell'ambito della singola procedura, all'attribuzione dei punteggi ed eventualmente dei pesi da assegnare ai singoli criteri. Al fine di favorire l'applicazione uniforme dei criteri di selezione su tutto il territorio nazionale, l'AdG, di concerto con gli OI, fornirà un documento di orientamento contenente voci di dettaglio e pesi indicativi da attribuire ai criteri di selezione approvati.

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione
Qualità e coerenza della Strategia		
1	Coerenza geografica dell'area proposta	L'area risponde a più requisiti di cui al par. 5.1.2 del PO FEAMP relativi ad "Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura" ed agli "Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area".
2	Complementarietà e integrazione con altre politiche di sviluppo locale finanziate con fondi europei, nazionali o regionali	La Strategia è complementare o si integra con le strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale. Sono evidenziati anche gli ambiti in cui si esplica la complementarietà e l'integrazione, ad es. su aspetti settoriali, territoriali o istituzionali.
3	Adeguatezza dell'identificazione dei fabbisogni e dell'analisi SWOT con dati ed indicatori affidabili	Sono stati identificati con chiarezza i fabbisogni territoriali dell'area e l'analisi è corredata di dati quantitativi e qualitativi basati su fonti affidabili e/o su diagnosi effettuate a livello locale anche con la partecipazione degli attori interessati. Sono identificati i punti di forza, debolezza, opportunità e minaccia, basati sulle caratteristiche specifiche dell'area. Sono classificate le esigenze e le potenzialità definendo un ordine di priorità.
4	Coerenza interna della strategia in termini di quadro logico (fabbisogni, SWOT, obiettivi, azioni e risultati)	E' espresso con chiarezza il grado di corrispondenza tra i diversi elementi del quadro logico.
5	Coerenza con il quadro normativo di riferimento e con il PO FEAMP (in particolare la Sezione 5)	La strategia di sviluppo locale tiene debitamente conto delle indicazioni regolamentari (artt. 32-35 del Reg. 1303/2013 e artt. 60-63 del Reg. 508/2014), delle indicazioni strategiche del PO FEAMP (Sezione 5) e dell'Accordo di Partenariato (Sezione 3), nonché degli orientamenti della Commissione Europea sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali.
6	Capacità stimata di creare posti di lavoro e occupazione	La strategia prevede attività che contribuiscono alla creazione e/o mantenimento di posti di lavoro (ETP) e/o alla creazione di imprese.

2

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



Rif.	Criteri di selezione	Descrizione
7	Identificazione di obiettivi chiari e misurabili	E' identificata chiaramente una gerarchia di obiettivi, individuando quelli prioritari. Gli obiettivi identificati risultano associati ad indicatori di risultato misurabili in grado di verificare il loro raggiungimento, ad es. applicando i cosiddetti obiettivi intelligenti, noti con la sigla SMART (Specifici, Misurabili, Attuabili, Realistici, Tempificati).
8	Adeguatezza della strategia nel rispondere ai fabbisogni dell'area	La strategia proposta in termini di obiettivi e risultati attesi risulta pertinente nel rispondere ai fabbisogni territoriali espressi nell'analisi.
9	Rispetto dei principi orizzontali	La strategia esprime in maniera chiara ed adeguata in che modo contribuisce al principio dello sviluppo sostenibile, allo scopo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente marino e di promuovere l'uso efficiente delle risorse, e alla lotta al cambiamento climatico.
10		La strategia esprime in maniera chiara adeguata in che modo contribuisce al rispetto del principio pari opportunità e non discriminazione.
Qualità e coinvolgimento del partenariato		
11	Composizione e rappresentatività del partenariato	La partnership garantisce una rappresentazione significativa (di almeno il 15%) del settore della pesca.
12		La partnership garantisce una rappresentazione significativa (di almeno il 15%) del settore dell'acquacoltura.
13		La partnership garantisce una rappresentazione significativa (di almeno il 10%) del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura.
14	Composizione adeguatamente rappresentativa delle istanze locali e coerente rispetto ai fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate	La partnership rispecchia la composizione socioeconomica della zona tramite una rappresentazione equilibrata delle principali parti interessate, inclusi il settore privato, il settore pubblico e la società civile.
15		La partnership proposta è coerente con l'ambito/gli ambiti del Piano di Azione.
16	Grado di coinvolgimento dei partner nella definizione ed attuazione della strategia	Il processo di definizione della strategia ha visto il coinvolgimento attivo dei partner.
17		Ciascun partner contribuisce all'attuazione della strategia in base al proprio ruolo (di partner capofila, consultivo, operativo) ed ambito di competenza.
18	Capacità di mobilitazione ed animazione delle comunità	Sono state svolte attività per il coinvolgimento attivo delle comunità locali nella predisposizione

3

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.

PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione
	locali	<i>della strategia. La strategia dimostra di essere il risultato di questo processo partecipato.</i>
19		<i>Sono previste attività di coinvolgimento delle comunità locali nell'attuazione e valutazione della strategia, anche mediante strumenti innovativi.</i>
20	Adeguatezza e trasparenza delle procedure decisionali e procedure per evitare il conflitto di interesse	<i>Sono previste modalità adeguate per assicurare la trasparenza delle procedure.</i>
21	Azioni di informazione e comunicazione a livello locale	<i>Sono previste attività adeguate di comunicazione ed informazione a favore delle comunità locali. Sono previste attività di outreach/animazione per incoraggiare progetti innovativi o collettivi e mobilitare l'iniziativa partecipativa.</i>
Sistema di gestione e controllo		
22		<i>La forma giuridica prescelta dal FLAG rientra tra quelle previste nel Libro V del Codice Civile.</i>
23	Evidenza della capacità amministrativa del FLAG	<i>Il FLAG ha a disposizione risorse tecniche, logistiche ed organizzative sufficienti a garantire il rispetto delle funzioni ex art. 34(3) del Reg. 1303/2013.</i>
24	Sostenibilità amministrativa della struttura gestionale del FLAG nel portare avanti la strategia	<i>La struttura gestionale resterà operativa per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia.</i>
25	Adeguatezza, in termini quantitativi e qualitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste	<i>Il livello di esperienza e di competenza delle risorse umane impiegate risultano proporzionati rispetto alle attività da svolgere ed alle risorse finanziarie da gestire.</i>
26	Chiarezza ed adeguatezza delle procedure interne per la selezione delle operazioni	<i>Sono definite procedure decisionali chiare e trasparenti e non discriminatorie che, ai sensi dell'art. 34(3) lett. b), garantiscano che almeno il 50 % dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta.</i>
27	Chiara descrizione delle modalità con cui i progressi nell'attuazione della strategia saranno monitorati e valutati	<i>Sono previste modalità operative idonee a garantire il corretto monitoraggio e la valutazione dei risultati. La strategia descrive in maniera appropriata le modalità specifiche di valutazione.</i>
28	Chiara identificazione dei ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner (in particolare del partner capofila)	<i>Nel caso in cui il FLAG non preveda una struttura comune legalmente costituita (ex art. 34.2 del Reg. UE 1303/2013): la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner e tra questi ed il capofila rispecchia una organizzazione chiara e ben delineata che risulta coerente rispetto ai rispettivi</i>

4

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.

PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione
		<i>ambiti di competenza ed operatività e rispetto alle attività da svolgere.</i>
		<i>Nel caso in cui il FLAG preveda una struttura comune legalmente costituita (ex art. 34.2 del Reg. UE 1303/2013): la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner nell'ambito della struttura giuridica comune rispecchia una organizzazione chiara e ben delineata che risulta coerente rispetto ai rispettivi ambiti di competenza ed operatività e rispetto alle attività da svolgere.</i>
Qualità del Piano di azione		
29	Chiara descrizione del piano di azione	<i>Il Piano presentato segue correttamente il legame di interdipendenza logica tra Obiettivi/Risultati attesi/Attività/Azioni/Output. Il Piano proposto traduce gli obiettivi strategici in azioni concrete.</i>
30	Adeguatezza delle azioni rispetto alla strategia proposta	<i>Le azioni proposte risultano pertinenti e funzionali al perseguimento degli obiettivi della strategia. Le azioni sono tra loro integrate nell'ambito di un approccio multisettoriale e sono tutte orientate verso la medesima direzione strategica.</i>
31	Identificazione di azioni in grado di perseguire i risultati previsti	<i>Le azioni proposte sono realisticamente in grado di produrre i risultati attesi. La strategia si concentra sulle azioni che hanno maggiori possibilità di realizzare i cambiamenti desiderati.</i>
32	Innovatività delle azioni individuate	<i>Sono previste modalità innovative in termini di azioni, strumenti e output.</i>
33	Coerenza ed adeguatezza del crono programma	<i>La tempistica prevista risulta coerente rispetto alle attività da svolgere. Il Diagramma di Gantt rispecchia la sequenza temporale logica di svolgimento delle attività ed individua con chiarezza, durata delle attività, impegno delle risorse e output.</i>
Adeguatezza del piano finanziario		
34	Adeguatezza delle risorse finanziarie e della relativa allocazione rispetto alle azioni da svolgere e ai risultati da raggiungere	<i>Le risorse finanziarie indicate sono sufficienti e ripartite in modo corretto rispetto alle attività descritte ed agli output indicati.</i>
35	Evidenza della capacità di gestire risorse pubbliche	<i>Il partenariato possiede nel complesso esperienze pregresse e competenze adeguate nell'uso dei</i>

5

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.

PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione
		<i>fondi pubblici e nella gestione di progetti di sviluppo locale.</i>
36	Mobilizzazione di risorse private	<i>Capacità di mobilitare la partecipazione finanziaria dei privati.</i>

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



UNIONE EUROPEA



GIUNTA REGIONALE



PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020

Allegato G

Schema di check list istruttoria per la graduazione e valutazione delle istanze

Ai sensi dell'art. 32 commi 1 e 2 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e come indicato nel PO FEAMP par.fi 5.1.2. e 5.1.3 , i criteri di selezione della strategia riguardano:

- Qualità e coerenza della Strategia;
- Qualità e coinvolgimento del partenariato;
- Sistema di gestione e controllo;
- Qualità del Piano di azione;
- Adeguatezza del piano finanziario.

La selezione delle Strategie di Sviluppo locale in ambito PO FEAMP 2014/2020 è definita sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza , ponderati alla luce delle priorità regionali nell'acclusa griglia.

La griglia è articolata in 36 criteri . Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna istanza in sede di valutazione di merito è pari a 100 punti.

A ciascun criterio è attribuito un peso variabile da 0 a 5. Il Comitato di selezione di cui all'art. 5.3 dell'avviso valuta il grado di soddisfacimento di ciascun criterio applicando un coefficiente variabile da 0 a 1 in relazione alle differenti casistiche previste nella griglia.

L'attribuzione del punteggio/criterio è data dalla formula seguente:

Punteggio = Coefficiente (0-1) x Peso (0-5)

Il punteggio utile per la formulazione della graduatoria è dato dalla sommatoria dei valori ottenuti dall'istanza per ciascun criterio di selezione.

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



QUALITÀ E COERENZA DELLA STRATEGIA

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coerenza della Strategia			
1	Coerenza geografica dell'area proposta	L'area risponde a più requisiti di cui al par. 5.1.2 del PO FEAMP relativi ad "Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura" ed agli "Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area".	Capitolo 3, par. 3.3 Ammissibilità dell'area

	Coefficiente	Peso
L'area rispetta uno solo dei seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none"> - il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%; - nel territorio è presente almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante; - si è verificata una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007; - densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale; - tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale 	0	
L'area rispetta due dei seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none"> - il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%; - nel territorio è presente almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante; - si è verificata una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007; - densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale; - tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale 	0,25	
L'area rispetta tre dei seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none"> - il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%; - nel territorio è presente almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante; - si è verificata una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007; - densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale; - tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale 	0,5	1
L'area rispetta quattro dei seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none"> - il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%; - nel territorio è presente almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante; - si è verificata una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007; - densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale; - tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale 	0,75	
L'area rispetta tutti i seguenti criteri:	1	

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



<ul style="list-style-type: none"> - il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%; - nel territorio è presente almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante; - si è verificata una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007; - densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale; - tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale 		
---	--	--

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coerenza della Strategia			
2	Complementarietà e integrazione con altre politiche di sviluppo locale finanziate con fondi europei, nazionali o regionali	<p>La Strategia è complementare o si integra con le strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale.</p> <p>Sono evidenziati anche gli ambiti in cui si esplica la complementarietà e l'integrazione, ad es. su aspetti settoriali, territoriali o istituzionali.</p>	Capitolo 10 Complementarietà della SSL definita rispetto alle altre politiche di sviluppo del territorio

	Coefficiente	Peso
La Strategia non prevede ambiti di complementarietà/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale	0	1
La Strategia prevede ambiti di complementarietà/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale tra le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> - strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo finanziate da altri Fondi SIE; - Strategia nazionale aree interne prevista dall'Accordo di Partenariato; - Strategie di sviluppo urbano sostenibile; - Altri strumenti di sviluppo locale. Laddove sia descritta la complementarietà/integrazione con Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo finanziate dal FEASR, deve essere rispettato il principio della non duplicazione delle strutture in caso di sovrapposizione delle aree di FLAG e GAL sancito dall'Accordo di Partenariato	0,5	
La Strategia prevede ambiti di complementarietà/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale ed inoltre evidenzia anche gli ambiti in cui la complementarietà e l'integrazione si esplicano: <ul style="list-style-type: none"> - Ambito settoriale, ad es. turismo, imprese, ambiente; - Ambito territoriale, ad es. aree rurali, aree urbane; - Ambito Istituzionale, ad es. Enti locali, Scuole, Università, Associazioni. 	1	

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coerenza della Strategia			
3	Adeguatezza dell'identificazione dei fabbisogni e dell'analisi SWOT con dati ed indicatori affidabili	<p>Sono stati identificati con chiarezza i fabbisogni territoriali dell'area e l'analisi è corredata di dati quantitativi e qualitativi basati su fonti affidabili e/o su diagnosi effettuate a livello locale anche con la partecipazione degli attori interessati. Sono identificati i punti di forza, debolezza, opportunità e minaccia, basati sulle caratteristiche specifiche dell'area. Sono classificate le esigenze e le potenzialità definendo un ordine di priorità.</p>	<p>Cap. 4 Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio</p> <p>Cap. 5 Analisi SWOT del territorio di riferimento e individuazione dei</p>

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



			fabbisogni prioritari
--	--	--	-----------------------

	Coefficiente	Peso
L'Analisi non risulta adeguata, in quanto: <ul style="list-style-type: none"> - è generica, ovvero; - non si fonda su dati riferibili a fonti individuate, ovvero - non si basa su una diagnosi del contesto locale ovvero - i punti di forza, debolezza, opportunità e minaccia non sono identificati o lo sono in modo contraddittorio, ovvero - si limita a presentare un elenco di esigenze, senza alcuna classificazione.. 	0	3
L'Analisi risulta adeguata in quanto: <ul style="list-style-type: none"> - dettaglia le caratteristiche specifiche dell'area e le sue peculiarità; - si basa su fonti individuate, ovvero su una diagnosi articolata del contesto locale; - i punti di forza, debolezza, opportunità e minaccia sono identificati in maniera corretta; - le esigenze sono classificate definendo un ordine di priorità. 	0,75	
L'Analisi risulta adeguata ed inoltre sono state realizzate attività di diagnosi partecipativa (consultazioni pubbliche, interviste, questionari, indagini, etc.) basate sulla rilevazione ed interpretazione delle percezioni e delle conoscenze tacite ed organizzate di chi "sperimenta" il sistema locale e la definizione delle priorità o la classificazione tiene conto delle opinioni ragionate dei soggetti interessati locali.	1	

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coerenza della Strategia			
4	Coerenza interna della strategia in termini di quadro logico (fabbisogni, obiettivi, azioni e risultati)	E' espresso con chiarezza il grado di corrispondenza tra i diversi elementi del quadro logico.	<p>Cap. 5 Analisi SWOT del territorio di riferimento e individuazione dei fabbisogni prioritari (in particolare 5.2 Bisogni/obiettivi)</p> <p>Cap. 6 Strategia: descrizione degli obiettivi, degli obiettivi intermedi e delle azioni (in particolare 6.2 Quadro logico)</p> <p>Cap. 8 Descrizione degli indicatori</p>

	Coefficiente	Peso
I diversi elementi del quadro logico – fabbisogni, SWOT, obiettivi, azioni, risultati – non esprimono un legame di corrispondenza chiaro e coerente	0	3
I diversi elementi del quadro logico – fabbisogni, SWOT, obiettivi, azioni, risultati – esprimono un legame di corrispondenza chiaro e coerente (ad es. ogni azione fa riferimento ad almeno un obiettivo, ciascun obiettivo corrisponde almeno ad un fabbisogno, etc.).	1	

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coerenza della Strategia			
5	Coerenza con il quadro normativo di riferimento e con il PO FEAMP (in particolare la Sezione 5)*	<i>La strategia di sviluppo locale tiene debitamente conto delle indicazioni regolamentari (artt. 32-35 del Reg. 1303/2013 e artt. 60-63 del Reg. 508/2014), delle indicazioni strategiche del PO FEAMP (Sezione 5) e dell'Accordo di Partenariato (Sezione 3), nonché degli orientamenti della Commissione Europea sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali.</i>	<i>Tutto il documento, in particolare Cap. 6 Strategia: descrizione degli obiettivi, degli obiettivi intermedi e delle azioni</i>

*Check list dei riferimenti Allegato I

	Coefficiente	Peso
<i>La Strategia dimostra una debole coerenza con le indicazioni regolamentari (artt. 32-35 del Reg. 1303/2013 e artt. 60-63 del Reg. 508/2014), le indicazioni strategiche del PO FEAMP (Sezione 5) e dell'Accordo di Partenariato (Sezione 3).</i>	0	2
<i>La Strategia dimostra in maniera evidente di rispettare le indicazioni regolamentari (artt. 32-35 del Reg. 1303/2013 e artt. 60-63 del Reg. 508/2014) e di essere in linea con le indicazioni strategiche del PO FEAMP (Sezione 5) e dell'Accordo di partenariato (Sezione 3).</i>	0,5	
<i>La Strategia dimostra in maniera evidente di rispettare le indicazioni regolamentari (artt. 32-35 del Reg. 1303/2013 e artt. 60-63 del Reg. 508/2014) e di essere in linea con le indicazioni strategiche del PO FEAMP e dell'Accordo di partenariato ed inoltre tiene conto delle otto tappe per l'avvio del CLLD descritte negli orientamenti della Commissione Europea sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali.</i>	1	

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coerenza della Strategia			
6	Capacità stimata di creare posti di lavoro e occupazione	<i>La strategia prevede attività che contribuiscono alla creazione e/o mantenimento di posti di lavoro (ETP) e/o alla creazione di imprese.</i>	<i>Cap. 8 Descrizione degli indicatori di risultato, di realizzazione, di impatto (in particolare indicatori di impatto)</i>

	Coefficiente	Peso
<i>La Strategia non fornisce una stima dei posti di lavoro (ETP) creati o mantenuti né una stima delle imprese create grazie alle attività della strategia, ovvero, non prevede alcun incremento di tali valori.</i>	0	2
<i>La Strategia stima di mantenere al termine dell'attuazione i posti di lavoro (ETP) indicati nell'analisi</i>	0,25	
<i>La Strategia stima di contribuire, grazie alle proprie attività, alla creazione di posti di lavoro (ETP) o di nuove imprese, con un incremento, rispetto ai valori di base indicati nell'analisi, fino al 2%</i>	0,5	
<i>La Strategia stima di contribuire, grazie alle proprie attività, alla creazione di posti di lavoro (ETP) o di nuove imprese, con un incremento, rispetto ai valori di base indicati nell'analisi, dal 2,1 al 5%</i>	0,75	
<i>La Strategia stima di contribuire, grazie alle proprie attività, alla creazione di posti di</i>	1	

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



lavoro (ETP) o di nuove imprese, con un incremento, rispetto ai valori di base indicati nell'analisi > 5%		
---	--	--

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coerenza della Strategia			
7	Identificazione di obiettivi chiari e misurabili	<i>E' identificata chiaramente una gerarchia di obiettivi, individuando quelli prioritari. Gli obiettivi identificati risultano associati ad indicatori di risultato misurabili in grado di verificare il loro raggiungimento, ad es. applicando i cosiddetti obiettivi intelligenti, noti con la sigla SMART (Specifici, Misurabili, Attuabili, Realistici, Tempificati).</i>	Cap. 6 Strategia: descrizione degli obiettivi, degli obiettivi intermedi e delle azioni Cap. 7 Piano di azione Cap. 8 Descrizione degli indicatori di risultato, di realizzazione, di impatto

	Coefficiente	Peso
<i>La Strategia individua obiettivi generici, o non misurabili, o non realizzabili entro l'arco temporale di attuazione della Strategia.</i>	0	2
<i>La Strategia fa riferimento a una gerarchia di obiettivi, individuando, anche con il contributo della comunità, quelli prioritari</i>	0,5	
<i>La Strategia si basa su obiettivi intelligenti (SMART), correttamente associati ad indicatori di risultato.</i>	1	

Obiettivi SMART

1. **Specifici** - definiscono chiaramente i problemi che la strategia si propone di affrontare e i mezzi per farlo
2. **Misurabili** - comprendono una base di misurazione e un target misurabile, che può essere espresso in termini quantitativi o qualitativi
3. **Attuabili** - tecnicamente realizzabili nell'ambito della strategia proposta
4. **Realistici** - tenuto conto delle risorse fornite, del tempo consentito, delle dimensioni dei gruppi di destinatari, ecc

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coerenza della Strategia			
8	Adeguatezza della strategia nel rispondere ai fabbisogni dell'area	<i>La strategia proposta in termini di obiettivi e risultati attesi risulta pertinente nel rispondere ai fabbisogni territoriali espressi nell'analisi.</i>	Cap. 4 Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio Cap. 5 Analisi SWOT del territorio di riferimento e individuazione dei fabbisogni prioritari (in particolare 5.2 Bisogni/obiettivi) Cap. 6 Strategia: descrizione degli obiettivi, degli obiettivi intermedi e delle azioni (in particolare 6.2

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



			Quadro logico) Cap. 7 Piano di azione (in part. 7.1)
--	--	--	--

	Coefficiente	Peso
<i>La Strategia appare vaga e poco incisiva e non sembra in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni specifici dell'area di riferimento.</i>	0	2
<i>La Strategia risulta pertinente ed in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni di sviluppo dell'area.</i>	0,5	
<i>La Strategia risulta pertinente ed in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni di sviluppo dell'area ed inoltre adotta un approccio sfidante e non meramente difensivo, volto a cogliere opportunità nuove calibrate sulle potenzialità dell'area. Questo elemento può essere rilevato verificando se gli obiettivi ed azioni della strategia si basano su un approccio "conservativo" o se al contrario riescono a cogliere nuove tendenze di sviluppo (nuovi modelli di consumo, nuove modalità di fruizione/erogazione di servizi, nuovi fabbisogni rilevati, etc.) in grado di innescare processi virtuosi in discontinuità con il passato.</i>	1	

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coerenza della Strategia			
9	Rispetto dei principi orizzontali	<i>La strategia esprime in maniera chiara ed adeguata in che modo contribuisce al principio dello sviluppo sostenibile, allo scopo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente marino e di promuovere l'uso efficiente delle risorse, e alla lotta al cambiamento climatico.</i>	<i>Cap. 6 e, in particolare Par. 6.5 Rispetto dei principi orizzontali</i>

	Coefficiente	Peso
<i>La Strategia non fa riferimento esplicito ad obiettivi/azioni/modalità previsti per contribuire attivamente al principio dello sviluppo sostenibile, allo scopo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente marino e di promuovere l'uso efficiente delle risorse, e alla lotta al cambiamento climatico.</i>	0	2
<i>La Strategia prevede chiaramente obiettivi/azioni/modalità per contribuire attivamente al principio dello sviluppo sostenibile allo scopo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente marino e di promuovere l'uso efficiente delle risorse, (ad es. green public procurement, raccordo territoriale con SIC/ZPS, campagne di animazione ad hoc, gestione integrata della costa, contributo alla strategia marina, etc).</i>	0,5	
<i>La Strategia prevede chiaramente obiettivi/azioni/modalità per contribuire attivamente al principio dello sviluppo sostenibile allo scopo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente marino e di promuovere l'uso efficiente delle risorse, nonché azioni di mitigazione/adattamento ai cambiamenti climatici nelle aree interessate.</i>	1	

Sviluppo sostenibile (Par. 5.2 del Quadro Strategico Comune)

1. Gli Stati membri e le autorità di gestione, in tutte le fasi dell'attuazione, assicurano la piena integrazione dello sviluppo sostenibile dei fondi SIE, nel rispetto del principio di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 3, paragrafo 3, TUE, nonché in conformità dell'obbligo di integrare i requisiti di tutela ambientale a norma dell'articolo 11 TFUE e del principio "chi inquina paga" di cui all'articolo 191, paragrafo 2, TFUE.

Le autorità di gestione intraprendono azioni durante tutta la durata dei programmi, per evitare o ridurre gli eventuali effetti dannosi per l'ambiente degli interventi e garantire risultati che apportino benefici sociali, ambientali e climatici netti. Le azioni da intraprendere possono comprendere quanto segue:

a) orientare gli investimenti verso le opzioni più efficienti in termini di risorse e più sostenibili;

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



- b) evitare gli investimenti che potrebbero avere un grave impatto negativo sull'ambiente o sul clima e sostenere azioni per attenuare gli eventuali impatti residui;
- c) adottare una prospettiva di lungo termine quando si raffrontano i costi relativi al ciclo di vita delle diverse possibilità di investimento;
- d) ricorrere maggiormente agli appalti pubblici "verdi".
2. Gli Stati membri tengono conto del potenziale di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento a essi degli investimenti effettuati con il sostegno dei fondi SIE, a norma dell'articolo 8, e garantiscono che siano in grado di fronteggiare l'impatto dei cambiamenti climatici e delle calamità naturali, come a esempio maggiori rischi di inondazioni, siccità, le ondate di calore, gli incendi forestali e gli eventi meteorologici estremi.
3. Gli investimenti sono coerenti con la gerarchizzazione della gestione idrica in linea con la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, concentrandosi sulle opzioni di gestione della domanda. Le opzioni di fornitura alternative sono prese in considerazione unicamente dopo che siano state esaurite le potenzialità di risparmio e di efficienza idrica. L'intervento pubblico nel settore della gestione dei rifiuti integra gli sforzi compiuti nel settore privato, in particolare in relazione alla responsabilità dei produttori. Gli investimenti incoraggiano approcci innovativi in grado di promuovere elevati livelli di riciclaggio. Gli investimenti sono coerenti con la gerarchia dei rifiuti stabilita a norma della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio. Le spese legate alla biodiversità e alla tutela delle risorse naturali sono coerenti con la direttiva 92/43/CEE del Consiglio.

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coerenza della Strategia			
10	Rispetto dei principi orizzontali	<i>La strategia esprime in maniera chiara adeguata in che modo contribuisce al rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione.</i>	<i>Cap. 6 (in particolare Par. 6.5 Rispetto dei principi orizzontali)</i>

	Coefficiente	Peso
<i>La Strategia non fa riferimento esplicito ad obiettivi/azioni/modalità previsti per contribuire attivamente al rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione.</i>	0	1
<i>La Strategia prevede chiaramente obiettivi/azioni/modalità per contribuire attivamente al rispetto del principio di pari opportunità (ad es. modalità per garantire pari opportunità nell'ambito degli organi decisionali e nella struttura di gestione, attenzione rivolta al ruolo delle donne nel settore pesca ed acquacoltura, etc.).</i>	0,5	
<i>La Strategia prevede chiaramente obiettivi/azioni/modalità per contribuire attivamente al rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione, riconoscendo sia nella fase di definizione che in quella di attuazione, il ruolo che donne e uomini, migranti e minoranze etniche, anziani, giovani e persone con disabilità possono avere e favorendo, nella selezione degli interventi, parità di accesso alle risorse e alle opportunità sociali.</i>	1	

Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione (Par. 5.3 del Quadro Strategico Comune)

1. A norma dell'articolo 7, gli Stati membri e la Commissione perseguono l'obiettivo della parità fra uomini e donne e adottano le misure opportune per prevenire qualsiasi discriminazione durante l'elaborazione, l'attuazione, il controllo e la valutazione delle operazioni nel quadro dei programmi cofinanziati dai fondi SIE. Nel perseguire gli obiettivi di cui all'articolo 7, gli Stati membri descrivono le azioni da intraprendere, in particolare per quanto attiene alla selezione delle operazioni, alla fissazione degli obiettivi per gli interventi e alle modalità di controllo e rendicontazione. Gli Stati membri effettuano anche analisi di genere, se del caso. In particolare, azioni specifiche mirate sono sostenute mediante il FSE.
2. Gli Stati membri garantiscono, a norma degli articoli 5 e 7, la partecipazione al partenariato degli organismi responsabili della promozione della parità di genere, della non discriminazione e strutture adeguate, in linea con le prassi nazionali, a fornire consulenza sulla parità di genere, sulla non discriminazione e sull'accessibilità, al fine di fornire il contributo di conoscenze necessario nella preparazione, nel controllo e nella valutazione dei fondi SIE.
3. Le autorità di gestione conducono valutazioni o esercizi di autovalutazione, in coordinamento con i comitati di sorveglianza, focalizzati sull'applicazione del principio dell'integrazione della dimensione di genere.

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



4. Gli Stati membri soddisfano, nel modo opportuno, le esigenze dei gruppi svantaggiati al fine di permettere loro di integrarsi meglio nel mercato del lavoro e facilitarne in tal modo la piena partecipazione alla società.

QUALITÀ E COINVOLGIMENTO DEL PARTENARIATO

Si ribadisce che i criteri 11, 12 e 13 relativi alla **Composizione e rappresentatività del partenariato**, rappresentano tre criteri distinti, ciascuno con l'attribuzione di un separato punteggio e che dunque non devono necessariamente essere soddisfatti tutti. Tale scelta è dettata dalla volontà di premiare strategie che integrano più aspetti.

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coinvolgimento del partenariato			
11	Composizione e rappresentatività del partenariato	<i>La partnership garantisce una rappresentazione significativa (di almeno il 15%) del settore della pesca.</i>	<i>Par. 2.1 Elenco dei partner</i>

	Coefficiente	Peso
<i>La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore pesca nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG è almeno pari al 15%</i>	0	5
<i>La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore pesca nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG è compresa tra il 15,1% ed il 25%</i>	0,5	
<i>La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore pesca nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG è superiore al 25%</i>	1	

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coinvolgimento del partenariato			
12	Composizione e rappresentatività del partenariato	<i>La partnership garantisce una rappresentazione significativa (di almeno il 15 %) del settore della acquacoltura.</i>	<i>Par. 2.1 Elenco dei partner</i>

	Coefficiente	Peso
<i>La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore acquacoltura nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG è inferiore al 15%</i>	0	3
<i>La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore acquacoltura è nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG è uguale o superiore al 15%</i>	1	

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coinvolgimento del partenariato			
13	Composizione e rappresentatività del partenariato	<i>La partnership garantisce una rappresentazione significativa (di almeno il 10%) del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura.</i>	<i>Cap. 2 Composizione del partenariato (in part. Par. 2.1 Elenco dei partner)</i>

	Coefficiente	Peso
<i>La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura nell'ambito</i>	0	

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



<i>dell'organo decisionale del FLAG è inferiore al 10%</i>		2
<i>La quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG è di almeno il 10%</i>	1	

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coinvolgimento del partenariato			
14	Composizione adeguatamente rappresentativa delle istanze locali e coerente rispetto ai fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate	<i>La partnership rispecchia la composizione socioeconomica della zona tramite una rappresentazione equilibrata delle principali parti interessate, inclusi il settore privato, il settore pubblico e la società civile.</i>	<p>Cap. 2 Composizione del partenariato (in part. Par. 2.1 Elenco dei partner)</p> <p>Cap. 3 Definizione del territorio e della popolazione interessati</p> <p>Cap. 4 Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio</p> <p>Cap. 5 Analisi SWOT del territorio di riferimento e individuazione dei fabbisogni prioritari</p>

	Coefficiente	Peso
<i>Un singolo gruppo di interesse (tra settore pubblico, settore privato e società civile) rappresenta una quota compresa tra il 35% e il 49% degli aventi diritto al voto</i>	0	2
<i>Un singolo gruppo di interesse (tra settore pubblico, settore privato e società civile) rappresenta una quota compresa tra il 25% e il 34,9% degli aventi diritto al voto</i>	0,5	
<i>nessun gruppo di interesse (tra settore pubblico, settore privato e società civile) rappresenta una quota pari al 25% degli aventi diritto al voto</i>	1	

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coinvolgimento del partenariato			
15	Composizione adeguatamente rappresentativa delle istanze locali e coerente rispetto ai fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate	<i>La partnership proposta è coerente con l'ambito/gli ambiti del Piano di Azione</i>	<p>Cap. 2 Composizione del partenariato</p> <p>Cap. 7 Piano di azione</p>

	Coefficiente	Peso
<i>La percentuale di componenti del partenariato che operano nei settori di intervento della strategia è compresa tra 0%-30%</i>	0	2
<i>La percentuale di componenti del partenariato che operano nei settori di intervento della strategia è compresa tra 31%-50%</i>	0,5	
<i>La percentuale di componenti del partenariato che operano nei settori di intervento della</i>	1	

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



strategia è superiore al 50%

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coinvolgimento del partenariato			
16	Grado di coinvolgimento dei partner nella definizione ed attuazione della strategia	<i>Il processo di definizione della strategia ha visto il coinvolgimento attivo dei partner.</i>	<i>Cap. 9 Descrizione delle attività che hanno portato alla definizione della strategia (in particolare 9.3 Coinvolgimento dei soggetti che compongono il partenariato)</i>

	Coefficiente	Peso
<i>Non sono state realizzate attività di coinvolgimento ed informazione dei partner nel processo di definizione della strategia</i>	0	2
<i>E' stato organizzato almeno un incontro di consultazione dei partner nel processo di definizione della strategia</i>	0,5	
<i>Sono stati organizzati più incontri di consultazione dei partner nel processo di definizione della strategia</i>	1	

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coinvolgimento del partenariato			
17	Grado di coinvolgimento dei partner nella definizione ed attuazione della strategia	<i>Ciascun partner contribuisce all'attuazione della strategia in base al proprio ruolo ed ambito di competenza</i>	<i>Cap. 2 Composizione del partenariato Cap. 7 Piano di azione Cap. 12 Modalità di gestione Cap. 13 Comunicazione e animazione</i>

	Coefficiente	Peso
		0

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coinvolgimento del partenariato			
18	Capacità di mobilitazione ed animazione delle comunità locali	<i>Sono state svolte attività per il coinvolgimento attivo delle comunità locali nella predisposizione della strategia. La strategia dimostra di essere il risultato di questo processo partecipato.</i>	<i>Cap. 9 Descrizione delle attività che hanno portato alla definizione della strategia (in particolare 9.4)</i>

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



			Coinvolgimento della comunità locale)
--	--	--	---------------------------------------

	Coefficiente	Peso
<i>Non sono state svolte attività neanche informative a favore della comunità locale</i>	0	3
<i>Sono state svolte almeno due attività di coinvolgimento in cui la comunità locale è stata informata ed ha potuto esprimere le proprie istanze e proposte</i>	0,5	
<i>Sono state svolte più di due attività di coinvolgimento in cui la comunità locale è stata informata ed ha potuto esprimere le proprie istanze e proposte</i>	1	

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coinvolgimento del partenariato			
19	Capacità di mobilitazione e animazione delle comunità locali	<i>Sono previste attività di coinvolgimento delle comunità locali nell'attuazione e valutazione della strategia, anche mediante strumenti innovativi.</i>	Cap. 7 Piano di azione Cap. 13 Comunicazione e animazione 14 Monitoraggio, revisione e valutazione

	Coefficiente	Peso
<i>Non sono previste modalità di consultazione/interlocuzione con la comunità locale nel corso dell'attuazione della Strategia</i>	0	2
<i>Sono previsti almeno due incontri annuali con la comunità locale per discutere sia dell'attuazione (stato di avanzamento, pianificazione operativa delle attività, esigenze o criticità emerse, etc.) sia nella valutazione (verifica dei risultati, scelta delle tematiche da valutare, raccomandazioni per le attività future, etc.). Tali incontri sono gestiti da personale esperto e formato a tale scopo.</i>	0,5	
<i>Oltre ad incontri diretti gestiti da personale formato, sono previste anche modalità di coinvolgimento mediante strumenti innovativi in grado di favorire l'interazione costante e continua con i cittadini (ad es. strumenti di e-participation, quali forum on line, blog, instant messaging; applicazioni per telefonia mobile; etc.)</i>	1	

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coinvolgimento del partenariato			
20	Azioni di informazione e comunicazione a livello locale	<i>Sono previste attività adeguate di comunicazione ed informazione a favore delle comunità locali. Sono previste attività di outreach/animazione per incoraggiare progetti innovativi o collettivi e mobilitare l'iniziativa partecipativa.</i>	Cap. 7 Piano di azione Cap. 13 Comunicazione e animazione

	Coefficiente	Peso
<i>Sono previste attività di informazione e comunicazione a favore della comunità locale unicamente di tipo unidirezionale e non differenziate per specifici gruppi target</i>	0	3
<i>Sono previste attività di informazione e comunicazione, nonché di animazione a favore della comunità locale, distinte per specifici gruppi target e che consentono la partecipazione attiva dei cittadini nell'attuazione della Strategia secondo un'interlocuzione bidirezionale</i>	0,5	
<i>Sono previste attività di informazione e comunicazione, nonché attività specifiche di animazione per incoraggiare e supportare la presentazione di proposte progettuali innovative e coerenti con la Strategia (ad es. attività di outreach, promozione, sviluppo di progetti, laboratori, ricerca partner, analisi best practices, etc.)</i>	1	

SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Sistema di gestione e controllo			
21	Evidenza della capacità amministrativa del FLAG	<i>La forma giuridica prescelta dal FLAG rientra tra quelle previste nel Libro V del Codice Civile.</i>	<i>Cap. 2 Composizione del partenariato</i>
			Coefficiente
			Peso
			0

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Sistema di gestione e controllo			
22	Evidenza della capacità amministrativa del FLAG	<i>Il FLAG ha a disposizione risorse tecniche, logistiche ed organizzative sufficienti a garantire il rispetto delle funzioni ex art. 34(3) del Reg. 1303/2013.</i>	<i>Cap. 12 Modalità di gestione (in particolare par. 12.3 Distribuzione delle funzioni)</i>
<i>Il FLAG ha a disposizione risorse logistiche (ad es. sedi operative, sale riunioni) ed organizzative (ad es. unità operative dedite ad attività amministrative, legali, contabili) sufficienti a garantire il rispetto delle funzioni ex art. 34(3) del Reg. 1303/2013</i>			Coefficiente
<i>Il FLAG ha a disposizione risorse tecniche (ad es. procedure già sperimentate ed implementate, best practices), logistiche (ad es. sedi operative, sale riunioni) ed organizzative (ad es. unità operative dedite ad attività amministrative, legali, contabili) sufficienti a garantire il rispetto delle funzioni ex art. 34(3) del Reg. 1303/2013</i>			Peso
			0
			2

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità e coinvolgimento del partenariato			
23	Adeguatezza e trasparenza delle procedure decisionali e procedure per evitare il conflitto di interesse	<i>Sono previste modalità adeguate per assicurare la trasparenza delle procedure.</i>	<i>Par. 12.4 Procedure decisionali</i>
<i>Le procedure decisionali sono descritte in maniera generica o non conforme alle prescrizioni del bando</i>			Coefficiente
<i>Sono integralmente e correttamente descritti tutti gli elementi indicati nell'art 4.3 punto n)</i>			Peso
<i>E' allegato alla SSI il regolamento d'attività di cui all'art 4.1 del bando</i>			0
			0,5
			1
			5

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Sistema di gestione e controllo			
24	Sostenibilità amministrativa della struttura gestionale del FLAG nel portare avanti la strategia	<i>La struttura gestionale resterà operativa per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia.</i>	<i>Cap. 12 modalità di gestione (in particolare 12.1 Struttura organizzativa)</i>

	Coefficiente	Peso
<i>L'operatività del FLAG è garantita esclusivamente dal finanziamento del FEAMP</i>	0	3
<i>L'ambito di operatività del FLAG riguarda attività/progetti che sono finanziati anche da altre fonti finanziarie.</i>	1	

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Sistema di gestione e controllo			
25	Adeguatezza, in termini quantitativi e qualitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste	<i>Il livello di esperienza e di competenza delle risorse umane impiegate risultano proporzionati rispetto alle attività da svolgere ed alle risorse finanziarie da gestire.</i>	<i>Cap. 12 modalità di gestione (in particolare 12.2 Risorse professionali)</i>

	Coefficiente	Peso
<i>Il FLAG prevede di dotarsi delle figure professionali richieste con un livello di esperienza/conoscenza pari al minimo necessario</i>	0	2
<i>Il FLAG prevede di dotarsi delle figure professionali richieste con un livello di esperienza/conoscenza superiore al minimo necessario</i>	1	

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Sistema di gestione e controllo			
26	Chiarezza ed adeguatezza delle procedure interne per la selezione delle operazioni	<i>Sono definite procedure decisionali chiare e trasparenti e non discriminatorie che, ai sensi dell'art. 34 (3) lett. b), garantiscano che almeno il 50 % dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta.</i>	<i>Par. 12.5 Procedure per la selezione delle operazioni</i>

	Coefficiente	Peso
<i>Le procedure descritte nel Regolamento d'attività o nella SSL in conformità all'art. 4.3 punto n) del bando non chiariscono in maniera sufficiente le modalità per garantire:</i> - <i>procedure trasparenti e non discriminatorie;</i> - <i>che il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche;</i> - <i>selezione mediante procedura scritta.</i>	0	5
<i>Le procedure descritte nel Regolamento d'attività o nella SSL in conformità all'art. 4.3 punto n) del bando chiariscono in maniera sufficiente le modalità per garantire:</i> - <i>procedure trasparenti e non discriminatorie;</i> - <i>che più del 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche;</i>	1	

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



-	selezione mediante procedura scritta.		
---	---------------------------------------	--	--

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Sistema di gestione e controllo			
27	Chiara descrizione delle modalità con cui i progressi nell'attuazione della strategia saranno monitorati e valutati	Sono previste modalità operative idonee a garantire il corretto monitoraggio e la valutazione dei risultati. La strategia descrive in maniera appropriata le modalità specifiche di valutazione.	14 Monitoraggio, revisione e valutazione

	Coefficiente	Peso
La SSL contiene una descrizione generica e poco dettagliata delle modalità operative per garantire il monitoraggio, la revisione e la valutazione dei risultati.	0	3
La SSL contiene una descrizione dettagliata delle modalità operative per garantire il monitoraggio, la revisione e la valutazione dei risultati, indicando : - i sistemi e i meccanismi che essi propongono per raccogliere e trattare i dati finanziari e quelli relativi alle prestazioni correlati agli indicatori e ai target fissati. - il modo in cui i FLAG intendono valutare le proprie prestazioni e/o ricorrere a valutazioni esterne; - le proposte per diffondere e utilizzare i risultati nell'area; - tempi, risorse, procedure, output per lo svolgimento delle valutazioni della SSL.	0,5	
La SSL contiene una descrizione dettagliata delle modalità operative per garantire il monitoraggio, la revisione e la valutazione dei risultati ed inoltre prevede il coinvolgimento attivo della comunità locale al fine di garantirne la partecipazione attiva, ad es. prevedendo; la restituzione e diffusione pubblica dei risultati; la consultazione della comunità locale nel processo di revisione intermedia della SSL; rilevazioni ed indagini specifiche nell'ambito delle attività di valutazione, etc.	1	

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Sistema di gestione e controllo			
28	Chiara identificazione dei ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner (in particolare del partner capofila)	la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner nell'ambito della struttura giuridica comune rispecchia una organizzazione chiara e ben delineata che risulta coerente in relazione ai rispettivi ambiti di competenza ed operatività ed alle attività da svolgere.	Cap. 2 Composizione del partenariato Cap. 7 Piano di azione Cap. 12 Modalità di gestione

	Coefficiente	Peso
Il Regolamento d'attività o la SSL (in conformità all'art. 4.3 punto n) del bando) non descrivono con chiarezza la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner e tra questi e la struttura organizzativa	0	5
Il Regolamento d'attività o la SSL (in conformità all'art. 4.3 punto n) del bando) descrivono in modo completo ed inequivocabile la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner e tra questi e la struttura organizzativa	1	
-		

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



QUALITÀ DEL PIANO DI AZIONE

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità del Piano di azione			
29	Chiara descrizione del piano di azione	<i>Il Piano presentato segue correttamente il legame di interdipendenza logica tra Obiettivi/Risultati attesi/Attività/Azioni/Output. Il Piano proposto traduce gli obiettivi strategici in azioni concrete.</i>	Cap. 6 Strategia: descrizione degli obiettivi, degli obiettivi intermedi e delle azioni Cap. 7 Piano di azione

	Coefficiente	Peso
<i>La descrizione delle azioni non ha un legame chiaro ed evidente di interdipendenza con gli altri elementi del Quadro logico (ad es. l'output non è coerente con l'azione di riferimento, l'azione non è coerente con i risultati attesi, etc.) e/o le azioni descritte risultano eccessivamente vaghe e non sufficientemente elaborate per essere attuate.</i>	0	5
<i>La descrizione delle azioni ha un legame chiaro ed evidente di interdipendenza con gli altri elementi del Quadro logico (ad es. l'output è coerente con l'azione di riferimento, l'azione è coerente con i risultati attesi, etc.).</i>	0,5	
<i>La descrizione delle azioni ha un legame chiaro ed evidente di interdipendenza con gli altri elementi del Quadro logico (ad es. l'output è coerente con l'azione di riferimento, l'azione è coerente con i risultati attesi, etc.) e tutte le azioni descritte consentono di tradurre in maniera concreta ed operativa gli obiettivi della strategia.</i>	1	

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità del Piano di azione			
30	Adeguatezza delle azioni rispetto alla strategia proposta	<i>Le azioni proposte risultano pertinenti e funzionali al perseguimento degli obiettivi della strategia. Le azioni sono tra loro integrate nell'ambito di un approccio multisettoriale e sono tutte orientate verso la medesima direzione strategica.</i>	Cap. 6 Strategia: descrizione degli obiettivi, degli obiettivi intermedi e delle azioni Cap. 7 Piano di azione

	Coefficiente	Peso
<i>Le azioni indicate nel Piano non sono coerenti con nessuno degli obiettivi specifici della strategia.</i>	0	5
<i>Ciascuna azione è collegata ad un obiettivo specifico e risulta ad esso coerente.</i>	0,5	
<i>Ciascuna azione è collegata ad un obiettivo specifico e risulta ad esso coerente; tutte le azioni descritte fanno capo ad una visione strategica complessiva favorendo l'integrazione tra diversi settori (pesca e acquacoltura, turismo, ambiente) e tra le diverse forme di sostegno (supporto alle imprese, formazione, infrastrutture, etc.).</i>	1	

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format
------	----------------------	-------------	--------------------

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



			di Strategia
Qualità del Piano di azione			
31	Identificazione di azioni in grado di perseguire i risultati previsti	<i>Le azioni proposte sono realisticamente in grado di produrre i risultati attesi. La strategia si concentra sulle azioni che hanno maggiori possibilità di realizzare i cambiamenti desiderati.</i>	<p>Cap. 6 <i>Strategia: descrizione degli obiettivi, degli obiettivi intermedi e delle azioni</i></p> <p>Cap. 7 <i>Piano di azione</i></p> <p>Cap. 8 <i>Descrizione degli indicatori di risultato, di realizzazione, di impatto</i></p>

	Coefficiente	Peso
<i>Il Piano di azione non contiene informazioni sufficienti sulle azioni da attuare.</i>	0	5
<i>Il Piano contiene per ciascuna azione informazioni complete e dettagliate</i>	0,5	
<i>Il Piano contiene per ciascuna azione informazioni complete e dettagliate ; l'ordine di realizzazione delle azioni è coerente con la priorità dei relativi obiettivi specifici di riferimento (sono realizzate prima le azioni collegate agli obiettivi ritenuti prioritari).</i>	1	

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità del Piano di azione			
32	Innovatività delle azioni individuate	<i>Sono previste modalità innovative in termini di azioni, strumenti e output.</i>	<p>Cap. 7 <i>Piano di azione (in particolare 7.2 Caratteristiche innovative della strategia e delle azioni)</i></p>

	Coefficiente	Peso
<i>la strategia e le relative azioni non delineano con sufficienza e chiarezza processi/prodotti innovativi nel settore e/o per lo sviluppo dell'area.</i>	0	3
<p><i>la strategia e le relative azioni definiscono con chiarezza processi/prodotti innovativi nel settore e/o per lo sviluppo dell'area, mettendo in evidenza, ad es.:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>la creazione di nuovi servizi, nuovi prodotti e nuovi modi di operare nel contesto locale, ovvero</i> - <i>l'effetto moltiplicatore in relazione ai cambiamenti che la comunità vuole realizzare, ovvero</i> - <i>l'implementazione di azioni e prototipi su piccola scala o un progetto fatto su più ampia scala che mobiliti la comunità, ovvero</i> - <i>l'applicazione di nuovi modi per mobilitare e utilizzare le risorse esistenti e il patrimonio della comunità, ovvero</i> - <i>la collaborazione tra diversi attori e settori, ovvero</i> - <i>il coinvolgimento (anche se non necessariamente) università o attività di ricerca e sviluppo avanzate, ovvero</i> - <i>l'attività di innovazione sociale, come ad es. la creazione di una piattaforma di innovazioni sociali che potranno successivamente subire un processo di scale-up ed essere applicate in modo più esteso attraverso lo scambio, la cooperazione e la creazione di reti.</i> 	1	

In base all'art. 32.2 lett d) del Reg. (UE) n. 1303/2013, il CLLD comprende **elementi innovativi nel contesto locale.**

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



Nel contesto del CLLD, l'innovazione non comporta necessariamente ricerca e sviluppo ad alto livello né nuove tecnologie (per quanto naturalmente non siano esclusi). La giustificazione del carattere innovativo della strategia è strettamente connessa alla domanda "che cosa vuole cambiare la comunità?" Le strategie di CLLD sono per definizione locali e su piccola scala. Non hanno il potere di trasformare le condizioni di vita di tutti allo stesso tempo. Devono perciò concentrarsi su quelle azioni che esercitano un effetto moltiplicatore o producono un effetto valanga sullo sviluppo locale. L'innovazione può comportare nuovi servizi, nuovi prodotti e nuovi modi di operare nel contesto locale.

Per "Innovazione sociale" coerentemente a quanto definito nel Regolamento (UE) n. 1296/2013 dell'11 dicembre 2013, si intendono "le innovazioni che hanno sia finalità sia mezzi sociali, e in particolare quelle che fanno riferimento allo sviluppo e all'attuazione di nuove idee (riguardanti prodotti, servizi e modelli) che rispondono a esigenze sociali e, contemporaneamente, creano nuovi rapporti o collaborazioni sociali, fornendo un beneficio alla società e promuovendo la capacità di agire della stessa". Innovazione sociale vuol dire raccogliere nuovi input da attori pubblici e privati e dalla società civile per migliorare i servizi sociali.

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Qualità del Piano di azione			
33	Coerenza ed adeguatezza del crono programma	<i>La tempistica prevista risulta coerente rispetto alle attività da svolgere. Il Diagramma di Gantt rispecchia la sequenza temporale logica di svolgimento delle attività ed individua con chiarezza, durata delle attività, impegno delle risorse e output.</i>	<i>Cap. 7 Piano di azione (in particolare 7.3 Diagramma di Gantt e 7.4 Coerenza ed adeguatezza del crono programma)</i>

	Coefficiente	Peso
<i>La tempistica riportata non risulta coerente con quanto indicato nel Piano di azione. Il diagramma di Gantt non rispecchia la corretta durata e sequenza temporale che richiede la logica di svolgimento delle azioni.</i>	0	3
<i>La tempistica riportata risulta coerente con quanto indicato nel Piano di azione. Il diagramma di Gantt rispecchia la corretta durata e sequenza temporale che richiede la logica di svolgimento delle azioni.</i>	0,5	
<i>La tempistica riportata risulta coerente con quanto indicato nel Piano di azione. Il diagramma di Gantt rispecchia la corretta durata e sequenza temporale che richiede la logica di svolgimento delle azioni. Inoltre, sono esplicitati in maniera chiara e pertinente i tempi di realizzazione dei principali output.</i>	1	

ADEGUATEZZA DEL PIANO FINANZIARIO

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza del piano finanziario			
34	Adeguatezza delle risorse finanziarie e della relativa allocazione rispetto alle azioni da svolgere e ai risultati da raggiungere	<i>Le risorse finanziarie indicate sono sufficienti e ripartite in modo corretto rispetto alle attività descritte ed agli output indicati.</i>	<i>Cap. 11 Piano finanziario</i>

	Coefficiente	Peso
<i>Il Piano finanziario prevede una dotazione finanziaria complessiva sopra/sottostimata in</i>	0	5

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



<i>relazione alle diverse attività previste; la ripartizione delle risorse tra e all'interno delle tipologie di costo di cui all'art. 35 del Reg. (UE) n. 1303/2013 non risulta appropriata.</i>		
<i>Il Piano finanziario prevede una dotazione finanziaria complessiva adeguatamente stimata in relazione alle diverse attività previste; la ripartizione delle risorse tra e all'interno delle tipologie di costo di cui all'art. 35 del Reg. (UE) n. 1303/2013 risulta appropriata.</i>	1	

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza del piano finanziario			
35	Evidenza della capacità di gestire risorse pubbliche	<i>Il partenariato possiede nel complesso esperienze pregresse e competenze adeguate nell'uso dei fondi pubblici e nella gestione di progetti di sviluppo locale.</i>	<i>Cap. 2 Composizione del partenariato</i>

	Coefficiente	Peso
<i>Il Direttore non dispone di una o più esperienze pregresse nella gestione di risorse pubbliche comunitarie</i>	0	3
<i>Il Direttore dispone di una o più esperienze pregresse nella gestione di risorse pubbliche comunitarie</i>	1	

Rif.	Criteri di selezione	Descrizione	Riferimento Format di Strategia
Adeguatezza del piano finanziario			
36	Mobilizzazione di risorse private	<i>Capacità di mobilitare la partecipazione finanziaria dei privati.</i>	<i>Cap. 11 Piano finanziario (in particolare 11.6 Mobilizzazione risorse private)</i>

	Coefficiente	Peso
<i>Il Piano di azione non prevede iniziative volte a favore della mobilitazione delle risorse in grado di generare un effetto leva finanziaria per lo sviluppo locale.</i>	0	3
<i>Il Piano di azione prevede iniziative volte a favore della mobilitazione delle risorse in grado di generare un effetto leva finanziaria per lo sviluppo locale, quali ad es.:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>sviluppare legami privilegiati con le banche locali;</i> - <i>analizzare le potenzialità del crowd funding e di altre idee emergenti;</i> - <i>mobilitare i risparmi locali a favore di progetti locali, per esempio mediante investimenti cooperativi o delle comunità locali;</i> - <i>ridurre la burocrazia associata ai progetti, per esempio tramite l'uso di importi forfettari, costi semplificati, ecc</i> 	1	

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



RIEPILOGO DEL PUNTEGGIO CONSEGUITO

Rif.	Criteri di selezione	Punteggio	Peso
Qualità e coerenza della Strategia			0-19
1	Coerenza geografica dell'area proposta		1
2	Complementarietà e integrazione con altre politiche di sviluppo locale finanziate con fondi europei, nazionali o regionali		1
3	Adeguatezza dell'identificazione dei fabbisogni e dell'analisi SWOT con dati ed indicatori affidabili		3
4	Coerenza interna della strategia in termini di quadro logico (fabbisogni, SWOT, obiettivi, azioni e risultati)		3
5	Coerenza con il quadro normativo di riferimento e con il PO FEAMP (in particolare la Sezione 5)		2
6	Capacità stimata di creare posti di lavoro e occupazione		2
7	Identificazione di obiettivi chiari e misurabili		2
8	Adeguatezza della strategia nel rispondere ai fabbisogni dell'area		2
9	Rispetto dei principi orizzontali		2
10			1
Qualità e coinvolgimento del partenariato			0-24
11	Composizione e rappresentatività del partenariato		5
12			3
13			2
14	Composizione adeguatamente rappresentativa delle istanze locali e coerente rispetto ai fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate		2
15			2
16	Grado di coinvolgimento dei partner nella definizione ed attuazione della strategia		2
17			0
18	Capacità di mobilitazione ed animazione delle comunità locali		3
19			2
20	Azioni di informazione e comunicazione a livello locale		3
Sistema di gestione e controllo			0-25
21	Evidenza della capacità amministrativa del FLAG		0
22			2
23	Adeguatezza e trasparenza delle procedure decisionali e procedure per evitare il conflitto di interesse		5
24	Sostenibilità amministrativa della struttura gestionale del FLAG nel portare avanti la strategia		3
25	Adeguatezza, in termini quantitativi e qualitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste		2
26	Chiarezza ed adeguatezza delle procedure interne per la selezione delle operazioni		5
27	Chiara descrizione delle modalità con cui i progressi nell'attuazione della strategia saranno monitorati e valutati		3
28	Chiara identificazione dei ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner (in particolare del partner capofila)		5
Qualità del Piano di azione			0-21
29	Chiara descrizione del piano di azione		5
30	Adeguatezza delle azioni rispetto alla strategia proposta		5
31	Identificazione di azioni in grado di perseguire i risultati previsti		5
32	Innovatività delle azioni individuate		3

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



33	Coerenza ed adeguatezza del cronoprogramma		3
Adeguatezza del piano finanziario			0-11
34	Adeguatezza delle risorse finanziarie e della relativa allocazione rispetto alle azioni da svolgere e ai risultati da raggiungere		5
35	Evidenza della capacità di gestire risorse pubbliche		3
36	Mobilizzazione di risorse private		3
Totale			100

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.



UNIONE EUROPEA



GIUNTA REGIONALE



PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020

Allegato H

“DETTAGLIO DESCRITTIVO DELLE AZIONI AMMISSIBILI”

Disposizioni specifiche riguardanti l'ammissibilità delle spese sono contenute nell'art. 35 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

SOSTEGNO PREPARATORIO:

Il SP è finalizzato a supportare i processi di costruzione dei partenariati e l'elaborazione di una strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo.

Sono ammissibili e riconducibili al sostegno preparatorio in particolare:

1. progettazione della strategia attraverso:
 - a. consultazione delle Comunità/Istituzioni/Operatori
 - b. consulenza;
 - c. spese per studi sulla zona interessata;
2. formalizzazione della costituzione del Partenariato

ATTUAZIONE DELLA SSL

Le azioni devono essere coerenti con gli obiettivi del Regolamento (UE) n. 508/2014 art. 63 (riportati nell'art. 4.3 dell'avviso) e con quelli individuati nel PSL:

b.1- Interventi ad attuazione diretta del FLAG:

Tali operazioni possono attenersi a:

- animazione territoriale mirata alla sua implementazione
- azioni di valorizzazione del potenziale produttivo dell'area, mediante:
- creazione e/o sviluppo di reti
- creazione e/o sviluppo di filiere corte e mercati locali, ovvero di filiere energetiche locali
- altre azioni di valorizzazione del potenziale produttivo dell'area;

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.

- progettazione di interventi complementari a quelli del FEAMP, anche finalizzati a canalizzare sul territorio altre risorse finanziarie sia comunitarie (fondi FESR, FSE, progetti comunitari, ecc.), che nazionali (statali, regionali, etc.);
- azioni di cooperazione fra territori strettamente connesse alla strategia di sviluppo, che ne determinino un valore aggiunto.

b.2- Interventi a bando

Il FLAG identifica nel PSL le azioni che devono essere realizzate sul proprio territorio da soggetti pubblici e privati, singoli o associati. I suddetti interventi rispecchiano particolari esigenze locali espresse dal territorio e possono essere relativi sia a tipologie di intervento non previste nel FEAMP sia a tipologie di intervento previste nel FEAMP (capi I, II e IV del titolo V del Reg. (UE) n. 508/2014). In quest'ultimo caso occorre fornire chiare motivazioni che ne giustificano la gestione a livello locale. Saranno attuati da beneficiari selezionati dal FLAG attraverso appositi bandi che stabiliscono, tra l'altro, gli interventi ammissibili, i potenziali beneficiari, i criteri di selezione, le risorse finanziarie da attribuire alle singole misure nonché l'intensità del contributo pubblico concedibile.

Le azioni ammissibili in relazione ai capi I, II e IV del titolo V del Reg. (UE) n. 508/2014 sono individuate nei "Criteri di ammissibilità delle operazioni elaborate dall'AdG del PO FEAMP 2014-2020.

Le azioni ammissibili non rientranti tra quelle di cui al precedente capoverso saranno individuate negli specifici bandi.

ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE

La cooperazione rappresenta uno strumento di fondamentale importanza per lo scambio di esperienza e per la crescita culturale ed amministrativa dei FLAG. Il sostegno all'attività di cooperazione può essere concesso per progetti di cooperazione all'interno di uno stesso Stato Membro (cooperazione interterritoriale), progetti di cooperazione tra territori di più Stati membri, progetti di cooperazione con territori di paesi terzi (cooperazione transnazionale). I progetti devono essere coerenti con gli ambiti tematici selezionati dai FLAG nelle rispettive strategie e PSL. Le tematiche oggetto di cooperazione possono peraltro riguardare esclusivamente:

- **la sostenibilità dell'attività della pesca**
- **lo sviluppo di modelli economici legati alle zone di pesca**
- **la valorizzazione delle produzioni e delle attività di pesca e di acquacoltura**
- **il miglioramento dello sfruttamento delle potenzialità del patrimonio ambientale delle zone di pesca**

Sono ammissibili a sostegno le azioni strettamente connesse alla realizzazione della operazione di cooperazione.

ATTIVITA' DI GESTIONE

Allegato n. 1 Determinazione DPD027/66 del 30 giugno 2016.

Il sostegno, previsto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 35 par. 1 lettera d), ha l'obiettivo di supportare il funzionamento e la gestione amministrativa dei FLAG nell'implementazione dei PSL.

Le attività ed i relativi costi possono attenersi alla gestione amministrativa ed operativa di tutte le fasi e compiti previsti al paragrafo 4.1 dell'avviso e possono riguardare, in particolare:

- personale, strutture, attrezzature, materiale di consumo, formazione ;
- missioni del personale del FLAG (dipendenti, collaboratori, rappresentante legale del FLAG) ad eventi (seminari, convegni, workshop, gruppi di lavoro tematici, ecc.) strettamente connessi alle problematiche dello sviluppo locale in ambito FEAMP;
- comunicazione ed obblighi di pubblicità e trasparenza (pubblicazione di bandi ed avvisi pubblici, creazione e sviluppo del sito web del FLAG, altre modalità di informazione multimediale;
- sorveglianza, monitoraggio e valutazione specifica della strategia (Reg. (UE) 1303/2013 dell'art. 34 lettera (g)).

ATTIVITA' DI ANIMAZIONE

L'animazione della strategia, prevista dal Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 35 par. 1 lettera e), è volta essenzialmente a fornire informazioni mediante campagne di informazione, organizzazione e realizzazione di eventi promozionali a livello locale che abbiano il fine di accrescere le conoscenze dei potenziali beneficiari sulle opportunità offerte dalla SSL, a sostenere i potenziali beneficiari nella preparazione delle istanze mediante strumenti di help desk , realizzare altre attività anche rivolte a facilitare la rendicontazione dei progetti.



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it